

REPUBLIKA HRVATSKA / REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
DJEČJI VRTIĆ SUNCOKRET – SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE
NOVIGRAD – CITTANOVA
EMONIJSKA – VIA EMONIA, 6
tel.: 052/726-864
e-mail: girasole.suncokret@gmail.com

**RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DEL
PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE
DELL'ISTITUZIONE PRESCOLARE
DJEČJI VRTIĆ SUNCOKRET–SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE
NELL'ANNO PEDAGOGICO 2024/2025**

CLASSE: 601-04/25-01/01
N.PROT.: 2105-3-16-25-3

Novigrad - Cittanova, 27 agosto 2025

La direttrice:

Arianna Doz, mag.psych.



Na temelju članka 8. Pravilnika o obrascima i sadržaju pedagoške dokumentacije i evidencije o djeci u dječjem vrtiću (NN 83/2001) i članka 48. Statuta Dječjeg vrtića Suncokret - Scuola dell'infanzia Girasole (od 25.04.2023.), Godišnje izvješće o ostvarivanju plana i programa rada Dječjeg vrtića Suncokret - Scuola dell'infanzia Girasole za p.g. 2024./2025. prihvaćeno je Odlukom Odgojiteljskog vijeća uz prethodnu raspravu i zaključke (od 26.08.2025., KLASA: 601/04/25-01/01, URBROJ: 2105-3-16-25-1), te Odlukom Upravnog vijeća (od 27.08.2025., KLASA: 601/04/25-01/01, URBROJ: 2105-3-16-25-2).

In base all'articolo 8 del Regolamento sui moduli e sul contenuto della documentazione pedagogica e della registrazione dei dati relativi ai bambini nella scuola dell'infanzia (Gazzetta ufficiale n. 83/2001) e all'articolo 48 dello Statuto del Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole (del 25.04.2023), la Relazione annuale sulla realizzazione del piano e del programma di lavoro del Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno pedagogico 2024/2025 è stata approvata con Delibera del Consiglio educatric, a seguito di previa discussione e conclusioni (del 26.08.2025, CLASSE: 601/04/25-01/01, N.PROT.: 2105-3-16-25-1), nonché con Delibera del Consiglio di amministrazione (del 27.08.2025, CLASSE: 601/04/25-01/01, N.PROT.: 2105-3-16-25-2).

INDICE:

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
3. CONDIZIONI MATERIALI
4. IL LAVORO EDUCATIVO-ISTRUTTIVO
5. LA CURA PER LA CRESCITA FISICA, LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI BAMBINI
6. FORMAZIONE PROFESSIONALE
7. FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA
8. ORGANI D'AMMINISTRAZIONE
9. CONCLUSIONI E PROPOSTE PER IL FUTURO

1. INTRODUZIONE

La scuola dell'infanzia Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole è un'istituzione in cui si svolge il programma di bisogno pubblico per la Comunità Nazionale Italiana in Croazia, in lingua letteraria italiana. Nonostante sia un'istituzione per la minoranza, è frequentata anche da bambini provenienti da famiglie non originariamente italiane, fatto che ci gratifica in quanto dimostra che il nostro operato viene apprezzato anche da genitori non italofofoni, che hanno scelto di dare ai loro figli un'ulteriore opportunità di apprendere l'altra lingua dell'ambiente e di accostarsi alla cultura e tradizione limitrofa.

La nostra istituzione è collocata in Via Emonia 6, nello stesso edificio dell'altra istituzione prescolare cittadina, Dječji vrtić Tičići - Scuola materna Tičići, e in continuum degli edifici delle scuole elementari: Talijanska Osnovna Škola Novigrad - Scuola Elementare Italiana Cittanova e Osnovna Škola Rivarela – Scuola Elementare Rivarela.

2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

2.1. IL PROGRAMMA DI LAVORO

La Scuola dell'infanzia svolge il programma primario di educazione ed istruzione, durante il quale ci si assicura che siano soddisfatte anche le necessità primarie dei bambini, quali la cura, la tutela della salute, la nutrizione nonché la tutela sociale.

Il programma che si effettua presso la Scuola dell'infanzia è:

- il programma di educazione ed istruzione primario di 10 ore giornaliere in lingua letteraria italiana
- programma abbreviato della prescuola, compreso nel programma giornaliero regolare

2.2. LE SEZIONI EDUCATIVO-ISTRUTTIVE

Presso la Scuola dell'infanzia, durante l'a.p. 2024/2025 il programma primario si è realizzato in due forme organizzative di base, per i bambini dal compiuto primo anno di vita fino all'iscrizione alla scuola elementare:

1. nella sezione educativo-istruttiva del nido dell'infanzia (da 1 ai 3 anni);
2. nelle 3 sezioni educativo-istruttive della scuola dell'infanzia (dai 3 anni fino all'iscrizione alla scuola elementare).

Nonostante, secondo la Legge sull'istruzione e ed educazione prescolare, al nido possano essere iscritti i bambini dai sei mesi di vita, la nostra istituzione non dispone delle condizioni materiali affinché i bambini di tale età possano essere ammessi.

Presso la nostra istituzione, durante l'anno pedagogico 2024/2025 erano iscritti 71 bambini nel programma regolare, seguiti da 8 educatrici, come nella tabella di seguito:

	Sezione Educativa	Gamma d'età	N bambini St.Ped.Naz.	N bambini iscritti a.p. 2024/2025	N educatrici St.Ped.Naz.	N educatrici sezione a.p. 2024/2025
Nido inf.	Tartarughe	1-3 anni	12	12	2	2
Scuola inf.	Folletti	2-4 anni	14-18	15	2	2
	Paguri	4-6 anni	22	22	2	2
	Pesci	4-6 anni	22	22	2	2
Totale	4	1-6 anni	72	71	8	8

Durante l'anno pedagogico 2024/2025 il numero di bambini ed educatrici, rispettava le esigenze dello Standard pedagogico nazionale per l'educazione e istruzione prescolare.

La scuola dell'infanzia ha iniziato a svolgere il programma educativo-istruttivo con l'inizio dell'anno pedagogico, il 2 settembre 2024 e si conclude il 31/08/2025.

In seguito all'inchiesta compilata dai genitori riguardante la necessità di fruire dei servizi durante il periodo delle festività e vacanze invernali, dal 23/12/2024 al 03/01/2025, si è lavorato in sezioni di turno con una unica o due sezioni (una nido ed una scuola dell'infanzia), a seconda del numero di bambini iscritti,: mentre il 31 e 31/12/2024, la scuola dell'infanzia è rimasta chiusa siccome il numero di bambini (11 su 71) aventi bisogno dei servizi era inferiore del 20% del numero totale di iscritti, mentre dal 02/01/2024 al 05/01/2024, la scuola dell'infanzia lavorava con 2 sezioni (un nido ed una scuola dell'infanzia) per circa il 50% dei frequentanti.

Fino al 27 giugno 2025 le sezioni educativo-istruttive operavano regolarmente. In seguito alla dichiarazione dei genitori per il bisogno di usufruire del lavoro della scuola dell'infanzia durante i mesi estivi, visto il diminuire del numero di bambini bisognosi dei servizi della scuola dell'infanzia, nella prima metà di luglio si sono congiunte le 2 sezioni della scuola dell'infanzia (Paguri e Pesci), mentre i Folletti e le Tartarughe continuavano con l'organizzazione regolare; nella seconda metà di luglio le sezioni di turno erano 2: quella della scuola dell'infanzia comprendente i bambini dei Pesci, Paguri e Folletti dai 4,6 anni, e quella nido per le Tartarughe e i Folletti fino ai 4 anni; ad agosto le sezioni operanti erano sempre 2, con una sezione unica per i Pesci, Paguri e Folletti e la sezione nido delle Tartarughe. Durante tutto il periodo estivo, però, nelle sezioni congiunte lavoravano anche le terze educatrici a pieno orario siccome il numero di iscritti era maggiore da quello prescritto dallo SPN.

Alla fine dell'anno pedagogico 2024/2025, dopo che sono avvenute tutte le cancellazioni dei 18 bambini per passare alla scuola elementare, presso la nostra scuola dell'infanzia sono rimasti 53 iscritti, come presentato nella seguente tabella:

	Sezione Educativa	Gamma d'età	N bambini iscritti 2024/2025	N bambini cancellati 2024/2025	N bambini rimanenti 2024/2025
Nido inf.	Tartarughe	1-3 anni	12	0	12

Scuola inf.	Folletti	2-4 anni	15	0	15
	Paguri	4-6 anni	22	8	14
	Pesci	4-6 anni	22	10	12
Totale	4	1-6 anni	71	18	53

Le capacità d'iscrizione della nostra istituzione per l'anno pedagogico 2025/2026, secondo lo Standard pedagogico nazionale, sono per 17 bambini: 14 per la sezione dei nidi dell'infanzia e 3 per le sezioni della scuola dell'infanzia, come riportato nella seguente tabella:

	Sezione Educativa	Gamma d'età	N bambini rimanenti 2025/2026	Passaggi interni 2025/2026	N bambini SPN 2025/2026	Possibilità d'iscrizione 2025/2026
Nido inf.	Tartarughe	1-3 anni	12	-12	12	12
	Folletti	2-3 anni	15	-15 +12	14	2
Scuola inf.	Paguri	4-6 anni	14	+7	22	1
	Pesci	4-6 anni	12	+8	22	2
Totale	4	1-6 anni	53		70	17

Dopo aver valutato le modalità di passaggio di 15 bambini dai Folletti nelle sezioni Pesci (8) e Paguri (7), nella sezione dei Pesci è possibile iscrivere 2 bambini, mentre nei Paguri 1. Tutti i 12 bambini delle Tartarughe sono passati nella sezione dei Folletti, che può iscrivere ancora 2 bambini, mentre nelle Tartarughe se ne possono iscrivere 12.

2.3. I DIPENDENTI

La nostra Scuola dell'infanzia nell'a.p. 2024/2025 contava in tutto 20 dipendenti, come nella tabella di seguito:

	Nome e cognome del dipendente	Posto di lavoro	Titolo e qualifica professionale	Rapporto di lavoro	Modifiche
1.	ARIANNA DOZ	Direttrice	mag. psych. Universitaria	- Mandato 4 anni - 50% orario	Dal 01/05/2025 Pieno orario come direttrice per un mandato di 5 anni
		Psicologa		- Tempo indet. - 50% orario	

2.	PETRA BRNIĆ	Psicologa	mag. psych. Universitaria	- Tempo det. - 50% orario	Dal 04/06/2025 in rapporto di lavoro
3.	LARISA MAKOVAC	Pedagogista	prof.ped. Universitaria	- Tempo indet - 40% orario	
4.	KRISTINA DUNIŠ	Responsabile sanitaria	Bacc.med.techn. Superiore	- tempo indet. - 40% orario	
5.	KARIN GARDINA	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
6.	VIVIJANA GRIŽANČIĆ	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
7.	CHIARA RAVALICO	Educatrice in licenza genitoriale	educ.bacc Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
8.	LINDA RAVALICO	Educatrice	educ.bacc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
9.	DENISE ZLOBEC	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
10.	ERIKA MARUŠIĆ	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
11.	KARIN ŠEPIĆ	Educatrice	educ.presc. Universitaria	- Tempo indet. - Pieno orario	
12.	MORENA ZANCO	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
13.	SANJA ROŠA	Educatrice supplente	studentessa educ.presc.	- Tempo det. - Pieno orario	
14.	KARIN ANIĆ	Educatrice con mansioni specifiche	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario	
15.	SANJA PETEK	Contabile	econ.dipl. Universitaria	- Tempo indet. - 50% orario	Dal 15/05/2025 Rapporto di lavoro interrotto

16.	BOBANA BANIĆEVIĆ		econ.dipl. Universitaria	- Tempo indet. - Pieno orario	Dal 16/05/2025 in rapporto di lavoro
17.	KRISTINA VIGINI	Cuoca	Media	- Tempo indet. - 50% orario	
18.	KARMEN LAZARIĆ	Aiuto cuoca	Elementare	- Tempo indet. - Pieno orario	
19.	AMANDA FAVRETTO	Signora delle pulizie	Elementare	- Tempo indet. - pieno orario	
20.	ORNELA PINCAN	Signora delle pulizie - inserviente	Elementare	- Tempo indet. - pieno orario	
21.	JOSIP VAŠ	Custode - autista	Media	-tempo indet. -40% orario	Dal 27/12/2024 Rapporto di lavoro interrotto
22.	DANIJEL DEKLIĆ	Custode - autista	Elementare	-tempo det. -40% orario	Dal 09/06/2025 in rapporto di lavoro

Durante l'a.p. 2024/2025, la direttrice e psicologa Arianna Doz, a seguito del bando di concorso conforme alla Legge, è stata nominata direttrice a pieno orario per un mandato di 5 anni, pertanto si è presentata la necessità di assumere una supplente psicologa a mezzo orario per questo periodo, la mag.psych. Petra Brnić. Inoltre, anche la contabile Sanja Petek ha lasciato il posto di lavoro a mezzo orario e vi è subentrata la mag.oec. Bobana Banićević a pieno orario e tempo indeterminato per concessione della Città di Novigrad-Cittanova. Dopo la scissione del contratto di lavoro col custode-autista Josip Vaš, è stato assunto il signor Danijel Deklić, sempre al 40% dell'orario.

In definitiva, attualmente 17 dipendenti sono a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato: 1 educatrice supplente, la psicologa supplente, il custode; 15 dipendenti sono a pieno orario e 5 part-time: la cuoca Kristina Vignini e la psicologa Petra Brnić lavorano al 50% dipendenti anche presso la SEI Cittanova; mentre la responsabile sanitaria Kristina Duniš e le pedagogista Larisa Makovac lavorano presso la SM Tičići per il rimanente 60% dell'orario.

La seguente tabella presenta lo stato dei dipendenti rispetto alla Legge sull'educazione ed istruzione prescolare e allo Standard pedagogico nazionale per l'educazione e istruzione prescolare, e sono segnalati alcuni posti di lavoro che sono carenti e non soddisfano a pieno le necessità della scuola dell'infanzia:

Tipo di lavori	Posto di lavoro	Soddisfazione delle necessità
DIRIGENZA	DIRETTRICE	Con l'aumento dell'orario di lavoro della direttrice da mezzo a pieno, si va a rispettare la Legge e ci si adegua alle reali necessità dell'istituzione.
PERSONALE EDUCATIVO-ISTRUTTIVO	EDUCATRICI	il loro numero e l'orario rispecchiano lo Standard: 2 per ogni sezione educativo-istruttiva
COLLABORATORI PROFESSIONISTI E SANITARI	PSICOLOGA	La percentuale è adeguata al numero di bambini e sezioni
	PEDAGOGA	l'orario di lavoro è adeguato al numero di bambini e sezioni
	INFERMIERA	l'orario di lavoro è adeguato al numero di bambini e sezioni
	LOGOPEDISTA	Rimane presente la necessità della figura del logopedista siccome ci sono diversi bambini con difficoltà linguistiche
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	CONTABILE	L'aumento dell'orario di lavoro da mezzo a pieno, rispecchia le necessità lavorative siccome comprende anche i lavori amministrativi oltre a quelli di contabilità
	LEGALE	la nostra istituzione non dispone di una figura legale, ma si chiede consulenza ai legali della Città di Novigrad – Cittanova
	PERSONA DELLE PULIZIE	le 2 signore delle pulizie rispecchiano le necessità riportate nello Standard

	CUOCA	Visto l'aumento del numero di bambini (e anche quelli che necessitano di un'alimentazione specifica) inizia a presentarsi la necessità di una cuoca a pieno orario solo per la scuola dell'infanzia, siccome attualmente un'unica persona si occupa dei pasti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola elementare
	AIUTO CUOCA	l'orario è adeguato al numero di bambini
	MASTRO DI CASA	l'orario è adeguato allo spazio

2.4. ORARIO DI LAVORO DELLA SCUOLA

2.4.1. ORARIO DELLE SEZIONI

L'orario di lavoro delle sezioni della Scuola dell'infanzia, che tende a soddisfare le necessità della maggior parte dei genitori che lavorano, è dalle 6.30 alle 16.30 durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e la giornata viene suddivisa nelle seguenti fasi come presentato nella seguente tabella:

Programma	Orari nido inf.	Orari scuola inf
L'accoglienza mattutina / Attività didattiche	06:30 – 08:00	06:30 – 08:00
La colazione	08:00 – 08:30	07:30 – 08:30
Le attività didattiche	08:30 – 10:00	08:30 – 10:30
La merenda di frutta	10:00	10:30
Le attività didattiche	10:00 – 11:30	10:30 – 12:00
Il pranzo	11:30 – 12:30	12:00 – 13:00
Il riposo pomeridiano (per coloro che ne necessitano) / Attività didattiche	12:30 – 15:00	13:00 – 15:00
Lo spuntino pomeridiano	15:00	15:00
Attività didattiche / Rientro a casa	15:00 – 16:30	15:00 – 16:30

2.4.2. ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI

Gli educatori sono tenuti a svolgere il lavoro educativo-istruttivo diretto con i bambini 27,5 ore a settimana, e altre attività all'interno dell'orario di lavoro fino al pieno orario: la pianificazione, la programmazione e la valutazione del lavoro, la preparazione dello spazio e degli stimoli per i bambini, la cooperazione e il lavoro di consulenza con i genitori, le manifestazioni, gli incontri di collaborazione con gli altri colleghi e la formazione professionale.

Durante il lavoro diretto con i bambini, le educatrici si dispongono in due turni: quello mattutino e quello pomeridiano. All'inizio dell'anno pedagogico, e durante l'anno quando iniziavano a frequentare l'istituzione, le ore lavorative occupate nel lavoro diretto con i bambini erano maggiori, per adeguarsi alle necessità dei bambini neoiscritti e per agevolare l'inserimento. Ai bambini piccoli si vuole così evitare il disagio del cambiamento durante l'inserimento, assicurando sempre costante la figura dell'educatrice all'accoglienza e una compresenza maggiore durante la giornata. Con il mese di ottobre si stabilisce l'orario di lavoro per le educatrici, sia nelle sezioni della scuola dell'infanzia che in quelle dei nidi dell'infanzia, adeguandosi alle necessità dei bambini nelle varie sezioni e cercando di creare maggior compresenza tra le educatrici. In tal modo si è concordato il seguente orario, come visibile nella tabella di seguito, con 6 ore di lavoro in istituzione, durante le quali le educatrici usufruiscono della pausa di mezz'ora:

I turno	06,30		12,30	
II turno		10,30		16,30

Per le sostituzioni durante l'assenza della collega di sezione, inizialmente, era di pratica che la docente titolare della sezione facesse il doppio turno (08,00 – 16,00) per un massimo di 3 giorni quando ciò era possibile. Di seguito subentrava un'educatrice sostituta che ricopriva il secondo turno, in modo che l'educatrice di sezione lavorasse esclusivamente nel periodo mattutino per mantenere la continuità dell'offerta formativa dei bambini e di conseguenza, per dare la possibilità ai genitori di riconoscere l'organizzazione del lavoro. Quest'anno, molte volte però, a causa di malattie, era un'unica educatrice di sezione a ricoprire il doppio turno per l'intero orario di lavoro (06,30-16,30). Le sostituzioni relative ad assenze prolungate, dovute a malattia o fruizione congedi, sono state invece affidate a educatrici supplenti.

L'educatrice con le mansioni specifiche, che per motivi di salute non può svolgere il lavoro diretto con i bambini in sezione, svolge le mansioni relative alla documentazione dal lunedì al venerdì dalle 06,30-14,30.

I collaboratori professionisti (pedagoga e psicologa) svolgono un lavoro diretto con bambini, educatori e genitori per un totale di 5 ore giornaliere e altri compiti inerenti entro le 7 ore quotidiane, il resto delle mansioni, fino ad arrivare al pieno orario di lavoro programmato, si riferisce a compiti relativi alla cooperazione con altre istituzioni, allo sviluppo professionale, pianificazione e preparazione al lavoro e altri compiti.

La responsabile sanitaria svolge un lavoro di educazione sanitaria diretta con bambini, educatori e altri lavoratori nella scuola dell'infanzia come parte dell'orario di lavoro di 7 ore, e il resto si riferisce ad attività relative alla cooperazione con altre istituzioni, allo sviluppo professionale, alla pianificazione, alla preparazione e altri lavori.

Nella tabella di seguito l'orario di lavoro degli altri dipendenti:

Posto di lavoro	Orario di lavoro
Direttrice	Lunedì e venerdì 08,00-15,00 Giovedì 11,30-15,00
Psicologa	Lunedì 08,00-11,30 Mercoledì e venerdì 08,00-15,00
Pedagogista	Martedì e giovedì 08,00-15,00
Responsabile sanitaria	Lunedì e venerdì: 08,00-15,00
Contabile	Lunedì – Venerdì: 08,00-16,00
Cuoca	Lunedì – Venerdì: 06,30-14,30
Aiuto cuoca	Lunedì – Venerdì: 06,30-14,30
Persona delle pulizie	Lunedì – Venerdì: 11,00-19,00
Custode-autista	Martedì e giovedì : 06,00-14,00

3. CONDIZIONI MATERIALI

3.1. GLI SPAZI

La scuola dell'infanzia è attrezzata a seconda dello Standard pedagogico nazionale La Scuola dell'infanzia Girasole attualmente dispone di uno spazio complessivo di circa 580 m², comprendente gli spazi elencati nella seguente tabella:

	Spazio	Quadratura
1.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m ²
2.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m ²
3.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m ²
4.	stanza + sanitari + ripostiglio	75 m ²
5.	terrazzi	160 m ²
6.	ufficio/sala educatrici	30 m ²
7.	ripostiglio comune	4 m ²
8.	sanitari per dipendenti	3 m ²
9.	atrio aperto	20 m ²
10.	corridoio	40 m ²
11.	cucina ausiliaria	10 m ²
12.	Ufficio psicologa	6 m ²
13.	Ufficio pedagogista/logopedista, in comune con DV Tičići	15 m ²
14.	Ufficio responsabile sanitaria, in comune con DV Tičići	14 m ²

Le stanze destinate al soggiorno dei bambini, rispecchiano le misure definite dallo Standard pedagogico nazionale e tengono in considerazione le norme di sicurezza e tutela nonché le misure preventive affinché gli spazi siano sicuri per la permanenza dei bambini, ma anche stimolanti per potenziare lo sviluppo dei bambini per la ricerca, la socializzazione, ma che rispettino anche la loro intimità e bisogno di tranquillità. Ogni sezione educativa ha la propria stanza composta dallo spazio per la permanenza dei bambini con connesse le seguenti aree: servizi igienici, ripostigli, spogliatoi, terrazze coperte e scoperte.

La sala educatrici è usata anche come ufficio della direttrice e educatrice con mansioni particolari, spazio che andrebbe ampliato in modo da avere uffici e sale divise. Manca un ufficio per la contabilità: la contabile utilizza i locali della Scuola Elementare Italiana.

Gli spazi in comune con la Scuola materna Tičići sono in totale di 250 m2 e comprendono:

1. l'entrata,
2. l'atrio,
3. il guardaroba per le educatrici,
4. i sanitari per gli ospiti,
5. la lavanderia
6. il refettorio con i sanitari per i bambini

Nello spogliatoio condiviso con la Scuola materna Tičići, non abbiamo abbastanza spazio per cui i nostri dipendenti usano i ripostigli come spogliatoio, il che è inadeguato soprattutto per le educatrici e le inservienti che ogni giorno all'arrivo e all'uscita devono cambiarsi. Il refettorio con servizi igienici per bambini non viene da noi usato, in quanto attualmente usato come ufficio della Scuola materna Tičići.

In comune con la Scuola materna Tičići ci sono anche circa 5600m2 di spazi esterni a disposizione dei bambini, allestiti con giochi e aree verdi adeguati a bambini di diverse età.

Infine, la nostra Scuola dell'infanzia usa anche gli spazi della Scuola elementare italiana per quanto riguarda la cucina.

3.2. GLI ARREDI E I MATERIALI

Durante quest'anno pedagogico si sono effettuati i seguenti acquisti:

Area	Materiale acquistato	Materiale non acquistato
Biblioteca	Libri per docenti Libri per bambini	
Stanza Tartarughe	Materiale didattico PC portatile per educatrici Soluzione per oscurare la stanza Tavoli e sedie per bambini piccoli Tatami per stanza e terrazzo 2 sabbionaie per giardino	Tavolo e seggiole per terrazzo Armadio alto per didattica

Stanza Folletti	<p>Materiale didattico</p> <p>2 cuscini per riposare</p> <p>Telo bianco per proiezioni</p> <p>Bacheca</p> <p>Tavoli di plastica e sedie di plastica per terrazzo</p> <p>Armadi con mensole</p> <p>TV con supporto da tavolo – donazione educatrici</p>	<p>Supporto da parete per TV</p> <p>Requisiti motricità grossolana</p> <p>Material didattico centro luci-ombre, cucina, drammatizzazione</p>
Stanza Paguri	<p>Materiale didattico</p> <p>Tavoli di plastica e sedie di plastica per terrazzo</p> <p>Requisiti per PC</p>	<p>Requisiti</p> <p>Materiale didattico motricità grossa, centro drammatizzazione, centro della ricerca</p>
Stanza Pesci	<p>Materiale didattico</p>	<p>Vasche per orti</p> <p>Cucina di fango</p> <p>Panche per il gioco esterno</p> <p>Pannelli a muro per esterno</p> <p>Recinzione giardino</p> <p>Requisiti motricità grossa e sport</p> <p>Microscopi, telecamere, microfono area PC</p> <p>Materiale didattico centro luci-ombre</p> <p>Strumenti di misura per il centro della ricerca</p> <p>Teatrino e kamishibai</p>
Terrazzi	<p>Contenitori per requisiti</p>	
Cucinino	<p>Mobile pensile inox</p> <p>Mensole inox</p> <p>Mobile inox con cassettera</p> <p>Figorifero con congelatore</p>	

Ripostiglio	Pulitore a pressione	
Officina	Attrezzi	
Ufficio	Armadio per documentazione	
Entrata e corridoi	Tabelloni per l'esposizione	
Dipendenti	Abbigliamento e calzature da lavoro	

4. LAVORO EDUCATIVO-ISTRUTTIVO

Il lavoro educativo-istruttivo durante l'arco dell'anno pedagogico si è svolto rispettando il Piano e programma di lavoro 2024/2025 e sul Curricolo 2023/2024-2027/2028 della Scuola dell'infanzia, basandosi sul Curricolo nazionale per l'educazione ed istruzione precoce e prescolare. Pertanto la concezione adottata era quella umanistica, che vede il bambino quale individuo a se stante con i suoi bisogni, necessità e desideri, e il metodo utilizzato era quello integrativo, che tende a tenere conto del bambino in ogni suo aspetto dello sviluppo per potenziarlo intellettualmente e fisicamente, a seconda delle sue possibilità, a livello cognitivo, emotivo e sociale nonché morale, artistico e creativo, linguistico e della comunicazione, per sviluppare in lui la curiosità e la capacità di affrontare i problemi, per renderlo consapevole della propria persona e della necessità di prendersi cura di se stesso e di rispettare gli altri. Alla base di tutto ciò, però, nei bambini c'è bisogno di sviluppare il senso di sicurezza, creando un rapporto di fiducia e rispetto reciproco con le educatrici.

Le pianificazioni e programmazioni delle attività, e la conseguente valutazione del lavoro svolto, per le varie sezioni avvenivano mensilmente (per settembre), a scadenza trimestrale (da ottobre a giugno) e bimensile (per luglio e agosto). Nel pianificare le attività, i contenuti e gli stimoli, si sono tenuti in considerazione i bisogni dei singoli individui all'interno del gruppo, ma anche delle dinamiche del gruppo stesso.

Per adattare la pianificazione alle esigenze dei bambini e programmare le attività giornalmente e settimanalmente, nonché per fare un'analisi dei risultati ottenuti, di importanza fondamentale era l'osservazione, attraverso l'osservazione spontanea, scale di valutazione, foto e filmati, interviste a bambini e genitori.

Il metodo di lavoro che è stato usato era principalmente era quello in piccoli gruppi e attraverso la scoperta e l'esplorazione, e nei momenti di compresenza delle educatrici quello individuale, nonché quello frontale per i gruppi più consistenti.

Importante per la documentazione dello sviluppo di ogni singolo bambino, quest'anno pedagogico si è continuato con realizzazione delle mappe dello sviluppo.

L'analisi dei resoconti annuali dei gruppi educativi ed istruttivi ha dato una vista generale all'approccio pedagogico delle educatrici, dell'intenzionalità dei loro obiettivi educativi, dei loro compiti a riguardo e dei modi in cui la loro visione del bambino e la comprensione del proprio ruolo professionale hanno plasmato la scelta dei materiali, delle attività, delle forme di lavoro e degli interventi quotidiani nelle loro sezioni.

4.1. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EDUCATIVO-ISTRUTTIVO DELLE SEZIONI

4.1.1. SEZIONE “LE TARTARUGHE”

La sezione delle Tartarughe è una sezione nido eterogenea, composta da bambini che vanno dall'età di un anno fino ai 3 anni. Inizialmente la sezione era frequentata da 10 bambini, mentre a gennaio sono stati iscritti ancora 2.

Le educatrici erano due: Vivijana Grižančić e Karin Gardina. Le educatrici hanno voluto essere compresenti durante tutto l'anno pedagogico e ciò ha aiutato a riuscire a portare a termine il progetto “Pronti a leccarvi i baffi?” in modo positivo.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

Il programma annuale è stato pianificato in base ai campi di sviluppo, stabilendo dei fini essenziali che si sono cercati di raggiungere attraverso attività che permettevano di raggiungere obiettivi specifici.

Durante quest'anno pedagogico, il lavoro delle educatrici è stato centrato sul potenziare:

- le abilità motorie di base (camminare, correre, salire e scendere, arrampicarsi); sviluppare la motricità fine (afferrare, infilare, manipolare, utilizzare strumenti semplici); migliorare l'equilibrio e la coordinazione oculo-manuale.
- lo sviluppo cognitivo: stimolare la curiosità e l'esplorazione dell'ambiente; favorire il riconoscimento di forme, colori, dimensioni, quantità semplici; promuovere le prime relazioni causa-effetto e il problem solving; sostenere la memoria e l'attenzione attraverso giochi e routine.
- lo sviluppo linguistico e comunicativo: arricchire il lessico di parole legate al vissuto quotidiano; promuovere la comprensione di semplici consegne e storie; favorire la comunicazione verbale e non verbale (gesti, mimica); stimolare l'uso di frasi brevi e la narrazione spontanea.
- lo sviluppo socio-emotivo: promuovere la fiducia negli adulti di riferimento; sostenere l'autonomia nelle piccole scelte quotidiane; favorire la condivisione del gioco e la relazione con i pari; aiutare a riconoscere e iniziare a gestire le emozioni (gioia, rabbia, tristezza).

- lo sviluppo dell'autonomia: incentivare la partecipazione ai momenti di cura (mangiare da soli, lavarsi le mani); promuovere la capacità di esprimere bisogni e preferenze; favorire l'abitudine alle routine (pasto, sonno, igiene).
- sviluppo delle abilità artistiche che riguarda il piacere di sperimentare materiali, colori e suoni, stimolando creatività, immaginazione e motricità.

Il programma di lavoro si è basato sulle osservazioni svolte ai bambini, individuali e di gruppo, sui loro interessi, e sullo sviluppo di ogni bambino. In base alle osservazioni svolte nel lavoro diretto con i bambini e alle informazioni raccolte attraverso le griglie di osservazione ed annotazioni descrittive quotidiane, si sono pianificate, progettate e realizzate attività per imparare attraverso ricerche, collaborazioni con i genitori.

L'interesse maggiore del gruppo era orientato verso il cibo. I bambini hanno trascorso tanto tempo all'aperto, alla ricerca dei colori in natura, nell'ambiente che ci circonda ed in stanza, per realizzare tante deliziose ricette.

Ciò che sostanzialmente il metodo è il concetto di libertà, intesa come possibilità per il bambino di esplorare e muoversi nell'ambiente in sintonia con i suoi interessi e in risposta alla sua curiosità, ma soprattutto nel rispetto dei propri tempi e ritmi personali. Il bambino soddisfaceva il suo bisogno di conoscere e di apprendere in piena libertà, mediante l'utilizzo di strumenti pensati preparati appositamente e soprattutto posizionati alla sua portata.

I mezzi ed i materiali offerti durante l'anno pedagogico e nelle varie attività erano vari, concreti e simili a quelli della vita reale. Gli stimoli offerti durante le attività giornaliere erano diversi, ma non troppi (nello stesso momento); erano volti a stimolare la fantasia, la creatività e la curiosità dei bambini. Si offriva ai bambini l'opportunità di scegliere materiali, li si motivava ed indirizzava al gioco, cambiando i centri in più occasioni.

I centri d'interesse sono tutti egualmente frequentati. Quelli che uniscono in gioco più bambini sono il centro della famiglia ed il centro morbido. Le attività proposte sono ben accette dai bambini del gruppo. Di grande interesse per la maggior parte del gruppo sono i giochi di ruolo nel centro della famiglia, le attività nel centro artistico, il gioco con i mezzi di trasporto e le piste nel centro delle costruzioni, e le attività di movimento, in special modo il ballo, che attira l'interesse alla maggior parte del gruppo.

Nel corso dell'anno pedagogico, gli spazi all'interno della stanza sono stati modificati in base alle esigenze di gruppo e dei singoli.

CONSIDERAZIONI

Per i bambini neoiscritti, l'adattamento non è stato molto facile (vivevano il distacco dalla mamma con angoscia, si mostravano diffidenti, rifiutavano il cibo, si isolavano piangendo per la maggior parte della giornata), nonostante quest'anno si sia data la possibilità ai genitori di permanere per un periodo più lungo in sezione, affinché i bambini potessero adattarsi all'ambiente avendo accanto una persona di riferimento. I più piccoli usavano ciucci o avevano oggetti di transizione, che hanno lasciato durante l'anno, eccetto nel momento delicato del riposo.

All'inizio i bambini più piccoli dovevano venire imboccati ed in seguito aiutati, mentre alla fine dell'anno tutti hanno acquistato l'autonomia durante i pasti.

Con i mesi più caldi, per i bambini più grandi inizia lo spannolinamento che si dimostra tanto più efficace quanto più sinergia è presente tra educatrici e genitori.

All'inizio la maggior parte dei bambini neoiscritti non cammina.

I bambini più piccoli, sono rimasti per gran parte dell'anno pedagogico a svolgere giochi individuali, a sperimentare l'ambiente e gli stimoli offerti come singoli e solo verso la fine dell'anno pedagogico, dopo essere ulteriormente maturati, hanno iniziato ad interagire più tra di loro, con gli altri, svolgere giochi di ruolo in coppie o con il resto del gruppo. Hanno mostrato molta più fiducia nei confronti delle educatrici.

L'atmosfera del gruppo è versatile, si passa da un'atmosfera prevalentemente accogliente, vivace e giocosa, ad un'atmosfera irrequieta e difficilmente sostenibile. Il processo di interazione nel gruppo si sta sviluppando sempre di più, e in questo modo anche la socializzazione ed i giochi dove i bambini condividono gli stessi giocattoli, anche se molto spesso emergono conflitti scaturiti dal loro egocentrismo.

I bambini stanno acquisendo le regole di gruppo che cercano di rispettare, sollecitati da parte delle educatrici e dai bambini più grandi.

Attraverso giochi proposti dalle educatrici, utilizzando vari materiali, la maggior parte dei bambini è riuscita a sviluppare adeguatamente la percezione, usando tutti e 5 i sensi. I bambini attraverso varie esperienze dirette, hanno imparato a mettere in relazione vari oggetti, ma anche situazioni acquisite attraverso l'operato, il linguaggio ed il gioco.

Molti sono i bambini croatofoni, o per meglio dire provengono da famiglie in cui si parla la lingua croata, ci sono 3 bambini più grandi che comunicano in lingua italiana, mentre i bambini più piccoli che sono italofofoni, ma non hanno ancora acquisito il linguaggio verbale. Attraverso canzoncine e filastrocche i bambini hanno imparato ben presto ad usare i termini nuovi della lingua italiana e pian piano hanno iniziato ad usarli durante il discorso.

4.1.2. SEZIONE “I FOLLETTI”

La sezione è eterogenea composta da bambini dai 2 ai 4 anni.

L'anno pedagogico è iniziato con 13 bambini, tutti frequentanti la nostra istituzione da anni precedenti, ai quali si sono aggiunti altri due per trasferimento da altre istituzioni prescolari: uno a novembre e uno a gennaio. Entrambi si sono gradualmente inseriti nel contesto sezione, creando relazioni con i compagni e instaurando un rapporto di fiducia con le educatrici.

Le due educatrici di sezione erano Morena Zanco e Chiara Ravalico che, per assenza dovuta alla licenza genitoriale, durante l'anno è stata sostituita dalla supplente Sanja Roša.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

Tra i 2 e i 4 anni i bambini attraversano una fase di crescita molto intensa: affinano le competenze già avviate e ne acquisiscono di nuove. Gli obiettivi generali di quest'anno erano:

- sviluppo cognitivo: riconoscere e classificare oggetti per colore, forma, dimensione; iniziare a contare piccoli gruppi di oggetti; sviluppare il pensiero simbolico (gioco del “far finta di”); rafforzare memoria e attenzione attraverso storie, filastrocche, sequenze di azioni.
- sviluppo linguistico e comunicativo: arricchire il vocabolario e iniziare a costruire frasi più complesse; comprendere ed eseguire consegne articolate; raccontare esperienze personali e descrivere ciò che vedono; partecipare a dialoghi brevi con adulti e coetanei
- sviluppo motorio: perfezionare la motricità grossa (correre, saltare, salire e scendere le scale alternando i piedi); sviluppare la motricità fine (disegnare, usare le forbicine, infilare perline, impugnare strumenti); migliorare coordinazione ed equilibrio attraverso giochi di movimento.
- sviluppo socio-emotivo: giocare con i pari, iniziare a rispettare regole semplici; condividere materiali e collaborare nei giochi di gruppo; riconoscere emozioni proprie e altrui, iniziare a verbalizzarle; aumentare l'autonomia nella gestione dei conflitti (con supporto dell'adulto)
- sviluppo creativo ed espressivo: sperimentare tecniche artistiche (pittura, collage, manipolazione); utilizzare il corpo e la voce per esprimersi (canto, danza,

travestimenti); iniziare a rappresentare figure e oggetti nei disegni; partecipare a giochi simbolici più strutturati.

- sviluppo dell'autonomia: mangiare in modo sempre più indipendente; collaborare nei momenti di cura (vestirsi, lavarsi, usare il bagno); fare piccole scelte personali (giochi, materiali, attività).

Gli spazi della stanza erano organizzati in modo da rendere i bambini autonomi e i materiali tendevano ad essere stimolanti:

- Area artistica: quest'area è stata posizionata accanto ai servizi igienici per favorire l'autonomia del bambino nella preparazione dell'uso dei materiali (prendere l'acqua, pulire dopo l'uso dei materiali, lavare i pennelli e i recipienti). I materiali sono a portata di bambino, in completa autonomia può manipolare da solo con i materiali. Si prediligevano tecniche che impegnavano i bambini nella riflessione riguardo ai colori e alle consistenze.
- Area sperimentale-manipolativa: si trova vicino all'area artistica dove i bambini possono esplorare i materiali strutturati e non-strutturati, utilizzandoli in autonomia in modo creativo. L'area gioco verrà arricchita con altro materiale a seconda delle esigenze del gruppo.
- Area delle costruzioni: scoprire le capacità di lavoro manuali in modo costruttivo e creativo.
- Area della famiglia (casetta): ubicata vicino alla vetrata confinante l'area delle costruzioni. In questo spazio supportiamo la visione del bambino come parte integrante di un nucleo familiare attraverso il gioco simbolico.
- Area della biblioteca: posizionata vicino alla vetrata e confina con l'area della famiglia. Il bambino comunica, racconta, ascolta racconti utilizzando le varie possibilità che il linguaggio gli consente. Nell'area della biblioteca è a disposizione anche un posto per isolarsi e avere un suo spazio personale.
- Area dello sviluppo delle competenze di precalcolo e prescrittura: formula le prime ipotesi sulla comunicazione attraverso la scrittura; abituare il bambino a porre ipotesi, idee e dare attenzione, sviluppare la motricità fine e oculo- manuale.
- Area dei giochi a tavolino: quest'area favorisce lo sviluppo dell'organizzazione dello spazio gioco, la condivisione dei materiali e del problem solving.

- Area giochi con la luce e con gli specchi: si favorisce la sperimentazione e la ricerca dei diversi fenomeni della luce, dei riflessi e delle ombre.
- Area musicale: promuove la conoscenza degli strumenti, il ritmo, differenziare i suoni, migliorando le capacità di ascolto e attenzione. Ballare e suonare strumenti aiutano a sviluppare la coordinazione motoria fine e grossolana. Le attività musicali richiedono movimenti sincronizzati e coordinati, che sono fondamentali per il controllo motorio. La musica offre un modo per esprimere sentimenti e emozioni che i bambini potrebbero non riuscire a comunicare verbalmente. Cantare, ballare o suonare strumenti permette loro di esprimersi in modo creativo e liberatorio. I materiali a disposizione: pianola, tamburi, sonagli, maracas, triangolo, bacchette.
- Terrazzo e giardino: usati per il gioco libero e l'attività fisica.
- Spazio polivalente in comune con DV Tičići: spazio in comune per fare attività fisica.

PROGETTI:

<p>I mestieri</p>	<p>Durante l'anno educativo il gruppo Folletti ha partecipato al progetto "Mestieri", finalizzato a far conoscere ai bambini diverse professioni attraverso esperienze dirette.</p> <p>I bambini sono molto curiosi e dotati di immaginazione, e attraverso il gioco simbolico apprendono numerosi valori e tradizioni del loro ambiente. Quando i bambini mostrano un grande interesse per particolari mestieri, è importante incoraggiarli a esplorare questi argomenti, aiutandoli a comprendere le differenze tra i mestieri e l'importanza di preservare tali tradizioni nella loro comunità. Oltre ai mestieri, le educatrici presenteranno anche le famiglie dei bambini, permettendo ai genitori e ai nonni di parlare del loro lavoro all'asilo e dando ai bambini la possibilità di visitare i luoghi di lavoro per osservare meglio. Alla fine del progetto, le educatrici e i bambini riassumeranno le attività svolte attraverso discussioni, laboratori creativi e artistici, per valutare ciò che i bambini hanno appreso, osservato e soprattutto cosa li ha maggiormente incuriositi e quali nuovi interessi hanno sviluppato.</p> <p>Uscite:</p> <p>Visite ai posti di lavoro di genitori e concittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visitato la ludoteca, sperimentando attività di movimento e gioco libero, approfondendo il ruolo di chi lavora con i bambini - tappa presso la biblioteca cittadina di Cittanova e la biblioteca scolastica "Rivarela", per comprendere il mestiere del bibliotecario, il valore della lettura e la cura dei libri - Presso la banca IKB, i bambini hanno conosciuto l'ambiente bancario, i diversi tipi di denaro, l'uso della cassaforte e l'importanza del risparmio - la visita ai vigili del fuoco volontari di Cittanova ha permesso di osservare strumenti, mezzi e funzioni di questo importante servizio <p>Gita a Dignano, abbiamo visitato l'Eko Museo, dove i bambini hanno potuto scoprire i mestieri di una volta</p>
--------------------------	--

<p>Le quattro stagioni</p>	<p>Il cambiamento delle stagioni, le loro peculiarità e differenze, costituisce il contesto tematico in cui verranno esplorate esperienze naturalistiche, scientifiche ed espressive. L'obiettivo educativo è quello di aiutare il bambino a superare una visione superficiale del mondo, per permettergli di percepire gli aspetti nuovi e significativi di ogni stagione. Utilizzando vari materiali e attività, il bambino sarà coinvolto nell'osservazione e comprensione dell'ambiente circostante attraverso i sensi. Con l'assistenza dei folletti delle stagioni e dei loro amici alberi, esploreremo gli alberi e le loro foglie, la frutta stagionale, gli animali del bosco e le diverse caratteristiche climatiche dei vari periodi dell'anno. L'albero, rappresentante delle stagioni, sarà un elemento centrale nelle attività di scoperta e osservazione, fungendo da punto di riferimento comune per la comprensione e l'elaborazione dei contenuti. Le esperienze e le conoscenze sui cambiamenti stagionali aiutano il bambino a percepire il tempo come una successione periodica e a rafforzare le sue nozioni spazio- temporali.</p> <p>Il progetto "Le stagioni" ha accompagnato i bambini nell'osservazione diretta dei cambiamenti naturali nel corso dell'anno.</p> <p>Abbiamo valorizzato le uscite in natura in ogni condizione atmosferica — sole, vento o pioggia — per permettere ai bambini di vivere con consapevolezza le caratteristiche delle diverse stagioni.</p> <p>Le attività sono state vissute attraverso il gioco all'aperto: saltare nelle pozzanghere, giocare con il fango, rotolarsi tra le foglie, correre al vento, fino a raccogliere materiali naturali da utilizzare in esperienze artistiche.</p> <p>Abbiamo inoltre piantato fiori e piantine aromatiche, osservandone l'evoluzione durante l'anno, e approfittato dei giorni più caldi per trascorrere del tempo al mare, vivendo a pieno la stagionalità degli ambienti.</p> <p>A completamento del percorso, abbiamo imparato una canzone dedicata a ciascuna stagione, che ha aiutato i bambini a riconoscere e ricordare le caratteristiche principali di ogni periodo dell'anno in modo giocoso e coinvolgente.</p>
-----------------------------------	---

Gli animali	<p>Il progetto “Gli animali” è nato spontaneamente dall’interesse manifestato dai bambini verso il mondo animale. In occasione del Carnevale, ci siamo travestiti da animali della fattoria (mucca, maiale, gallo, pecora e gatto), dando così avvio a un percorso ricco di esperienze concrete.</p> <p>Durante tutto il percorso abbiamo seguito con attenzione gli interessi dei bambini, offrendo loro esperienze reali e significative per approfondire la conoscenza degli animali e il rispetto per il mondo vivente.</p> <p>Uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visita all’acquario di Pola - gita a Dignano in una fattoria didattica con capre, galline, pulcini e asini - escursione a Brioni, dove i bambini hanno potuto osservare da vicino l’elefante, le zebre, il pappagallo ara e il cacatua - - gita conclusiva al ranch, dove i bambini hanno potuto cavalcare i cavalli
Progetto europeo COPE	<p>Quest’anno si e’ concluso il progetto europeo interregionale che ha incluso le scuole dell’infanzia di Buie, Trieste e Cittanova lavorando parallelamente su tre aspetti fondamentali per il supporto allo sviluppo del bambino e sono: la documentazione, la pianificazione e il linguaggio.</p> <p>Le educatrici di sezione Sanja Rosa e Morena Zanco, hanno lavorato al progetto durante lo scorso anno pedagogico rispettivamente nelle Tartarughe che in seguito sono diventate Folletti e nei Pesci, collaborando attivamente durante un anno il che’ ha fatto sì che questa sinergia sia stata riflessa sulla pianificayione del loro lavoro, sulla riflessione riguardo allo spazio, ai materiali, alle proposte.</p> <p>Lo studio e la conclusione di questi percorsi di ricerca azione si sono conclusi con la presentazione del progetto generale e una mostra a fine anno solare 2024.</p>

CONSIDERAZIONI

4.1.3. SEZIONE “I PAGURI”

La sezione dei Paguri, all’atto dell’iscrizione a settembre, comprendeva 22 bambini di età compresa tra i quattro e i sei anni.

Nella sezione dei Paguri hanno esercitato due educatrici: Linda Ravalico e Karin Šepić.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

Durante l'anno abbiamo perseguito i seguenti obiettivi:

- Sviluppo fisico e psico-motorio: Raffinare la motricità grossa (correre in tutte le direzioni, saltare in diversi modi, lanciare e prendere con precisione, usare racchette, andare in bicicletta); Sviluppare coordinazione, equilibrio e controllo del corpo; Consolidare la motricità fine e l'oculo-motricità (tenere correttamente la matita, ritagliare, tracciare forme).
- Sviluppo socio-emotivo e della personalità: Rispettare regole condivise nei giochi e nelle attività; Collaborare nei lavori di gruppo e accordarsi; Riconoscere, esprimere e iniziare a gestire emozioni più complesse; Sviluppare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni dell'altro.
- Sviluppo cognitivo: Consolidare capacità di classificazione, seriazione, confronto; Riconoscere quantità e numeri, avviarsi al conteggio fino a 10 e oltre; Sviluppare capacità di problem solving e logica semplice; Rafforzare attenzione, memoria e capacità di portare a termine un compito.
- Il linguaggio, la comunicazione: Arricchire ulteriormente il vocabolario ed usare la lingua italiana nella comunicazione; Costruire frasi complesse e raccontare esperienze in sequenza; Ascoltare e comprendere storie, testi e consegne articolate; Avviarsi alla consapevolezza fonologica (giochi con rime, suoni, sillabe).
- L'espressione e la creatività: Disegnare e rappresentare figure riconoscibili; Sperimentare tecniche artistiche più strutturate (tempere, collage complessi, costruzioni); Utilizzare il corpo e la voce per esprimersi (teatro, danza, canto); Inventare storie e giochi simbolici articolati.
- Autonomia e competenze di vita quotidiana: Gestire in modo sempre più indipendente le routine personali (vestirsi, igiene, pasti); Prendere decisioni e portare a termine piccole responsabilità (apparecchiare, riordinare); Avviarsi a competenze propedeutiche alla scuola primaria (uso del materiale, rispetto dei tempi, attenzione all'attività); Stimolare l'autostima ed una positiva percezione di sé e delle proprie possibilità ed abilità e acquisire fiducia nelle proprie capacità; Imparare a conoscere e accettare situazioni nuove

La stanza è stata organizzata in aree di interesse, le quali sono state periodicamente riorganizzate in base ai momenti, alle attività e agli interessi e/o alle esigenze dei bambini. Le diverse aree di gioco sono state progettate e allestite tenendo conto degli interessi dei bambini. Nel corso dell'anno pedagogico, tali spazi sono stati progressivamente riorganizzati, spostati e arricchiti, in risposta ai bisogni emergenti del gruppo e all'osservazione quotidiana

Abbiamo rimosso la camera oscura, poiché risultava poco utilizzata o, quando utilizzata, non in modo adeguato. Inoltre, abbiamo spostato il centro dedicato ai bambini prescolari vicino all'ingresso, al fine di facilitare la gestione del momento del riposo per i bambini che dormono e garantire ai prescolari uno spazio tranquillo e separato dove svolgere le attività preparatorie alla scuola.

Aree gioco fisse che abbiamo avuto per tutto l'anno pedagogico:

- Area artistica
- Area della ricerca e sperimentazione
- Area della lettura/ biblioteca
- Area della cucina/ giochi di ruolo e travestimenti
- Area delle costruzioni
- Area dei giochi sociali
- Area protomatematica
- Area lego
- Area delle bambole
- Area della colla a caldo
- Area della prescrittura
- Area computer
- Area museo dei fossili e dinosauri
- Giardino
- Terrazzo

Seguendo l'interesse dei bambini, la sezione ha aderito al progetto "Un orto sano per i nostri bambini", promosso dall'associazione "Città sana - Zdravi grad", che ha previsto uscite didattiche presso vivaio e azienda agricola, oltre ad attività di realizzazione di orti verticali con pallet. Il progetto ha consentito l'ottenimento di due orti rialzati, terriccio, semi, piantine e attrezzi da giardino. In accordo con la direzione, la cucina e l'infermeria, si è inoltre introdotta la consumazione dell'insalata coltivata nei nostri orti durante i pasti.

Nel contesto del progetto di territorialità, si è rilevato un marcato interesse dei bambini per i dinosauri, che ha motivato lo svolgimento di attività di ricerca, osservazione, creazione e narrazione di storie, nonché visite al Museo Civico di Trieste e all'isola di Brioni, con attività specifiche dedicate ai dinosauri.

L'interesse per le attività culinarie ha trovato ampio spazio nel corso dell'anno, con la realizzazione di numerose ricette in occasione delle festività, attraverso cui i bambini hanno sviluppato competenze quali la collaborazione, il rispetto dei turni, l'attenzione alle istruzioni e il senso di autonomia e responsabilità.

PROGETTI:

<p>Un orto sano per i nostri bambini</p> <p>Questo progetto è stato realizzato con il sostegno finanziario della Zaklada Istra – Fondazione Istria, grazie ai fondi dei comuni e delle città</p>	<p>Gli obiettivi del progetto “Un orto sano ai bambini” sono il rafforzamento della collaborazione tra l’Associazione Cittanova sana, che è la portatrice del progetto, e le scuole dell’infanzia Tičići e Girasole per lo sviluppo del volontariato e della cooperazione nella comunità locale, familiarizzazione dei bambini della scuola dell’infanzia con i lavori degli agricoltori e dei falegnami, che nell’era tecnologica e digitale sono un po’ trascurati, anche se lo sono occupazioni artigianali e agricole di eccezionale importanza. Come parte di questo progetto, i bambini visiteranno OPG e vivaio locale dove impareranno dove e come vengono prodotte frutta e verdura (non crescono in un sacchetto al supermercato), e prova a coltivare nelle tue aiuole all'asilo. Allo stesso tempo, si muoveranno, rimarranno all'aria aperta, assaggiare i frutti di stagione coltivati da loro stessi, utilizzare strumenti e lavorare con le proprie mani. Svilupperanno le capacità motorie, sensoriali e fiducia nelle proprie capacità. Impareranno a conoscere la tutela dell'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti con lo spettacolo di marionette "Keko eko", e nel laboratorio creativo si dipingeranno borse di tela con motivi di frutta, verdura e fiori, come regalo ai propri genitori, con l'intento di incoraggiarli ad usarle al posto di quelle di plastica usa e getta.</p> <p>Tale progetto ha previsto uscite didattiche presso vivaio e azienda agricola, oltre ad attività di realizzazione di orti verticali con pallet.</p>
---	---

	<p>Il progetto ha consentito l'ottenimento di due orti rialzati, terriccio, semi, piantine e attrezzi da giardino. In accordo con la direzione, la cucina e l'infermeria, si è inoltre introdotta la consumazione dell'insalata coltivata nei nostri orti durante i pasti.</p> <p>Attività:</p> <p>In seguito all'incontro preparatorio del gruppo di lavoro del SI Girasole, DV Tičići e l'associazione Cittanova sana, a settembre, si sono realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di orti verticali col falegname - Spettacolo "Eko Keko" - Visita al vivaio Franceschia e OPG Krevatin
<p>La tradizione nel cuore delle emozioni - 8</p> <p>Progetto promosso dalla Regione istriana finalizzato all'istituzionalizzazione dell'insegnamento della storia del territorio</p>	<p>Il nostro viaggio con i dinosauri – Progetto di territorialità del gruppo "Paguri e Pesci"</p> <p>Tutto è cominciato all'inizio dell'anno, quando abbiamo notato nei bambini una grande curiosità verso l'orto: c'era entusiasmo nel toccare la terra, nel piantare, nel prendersi cura delle piantine ogni giorno. Poi, un giorno, l'attenzione è caduta su piccoli abitanti dell'orto: gli insetti. Le formiche, i lombrichi, le coccinelle... ogni nuova scoperta era uno stupore. Abbiamo seguito con loro questo interesse, tra osservazioni, racconti e disegni, finché non è emerso un nuovo argomento: i fossili. Una conchiglia trovata, un sasso con una strana impronta, una domanda fatta a voce alta: "Come si formano i fossili?" "Ma queste sono impronte di un dinosauro!!!" E da lì, come in un gioco di collegamenti, è arrivato l'interesse per i dinosauri. Da quel momento, il gruppo è stato completamente catturato da questo affascinante mondo scomparso. I dinosauri ci hanno accompagnati per tutto il resto dell'anno, come veri compagni di viaggio. Abbiamo cercato informazioni, guardato libri e documentari, costruito dinosauri con materiali diversi, disegnato mappe e inventato storie. Abbiamo dato spazio alla fantasia, ma anche al desiderio di sapere. La parte più emozionante del nostro percorso è stata sicuramente quella sul territorio. Abbiamo scoperto</p>

	<p>che anche vicino a noi, nella nostra regione, i dinosauri hanno lasciato delle tracce vere! Così abbiamo visitato il Museo Civico di Trieste, dove i bambini hanno potuto vedere fossili autentici e fare domande agli esperti. Ma il momento più magico è arrivato con la visita all'isola di Brioni, in Istria. Lì, guidati da una biologa e un archeologo, i bambini hanno potuto camminare sulle vere impronte dei dinosauri. Vedere con i propri occhi le tracce lasciate milioni di anni fa è stata un'emozione grandissima, un'esperienza che ha lasciato il segno nei loro racconti e nei loro disegni. Questo progetto ci ha insegnato che seguire gli interessi dei bambini porta lontano. E se si parte da una pianta nell'orto, si può finire a esplorare un'isola, a immaginare un mondo antico, a scoprire che la storia dei dinosauri è anche un po' la nostra storia, perché ha lasciato segni proprio qui, dove viviamo.</p>
--	--

CONSIDERAZIONI

Durante l'anno pedagogico, si è ritenuto necessario porre particolare attenzione al sostegno dell'autonomia dei bambini e al loro coinvolgimento nelle attività quotidiane di vita pratica, quali la pulizia e l'ordine delle stoviglie e dei tavoli da pranzo.

Considerata la prevalenza di bambini di madrelingua croata, si è altresì ritenuto imprescindibile favorire l'uso della lingua italiana nelle attività quotidiane, promuovendo l'utilizzo spontaneo del linguaggio tra pari, anche in assenza di supervisione adulta.

L'intervento educativo si è focalizzato, in modo specifico, sulla gestione dei conflitti, sull'impiego di un linguaggio appropriato, sul mantenimento di comportamenti rispettosi ed educati, nonché sul riconoscimento e l'espressione delle emozioni, e sullo sviluppo dell'autonomia personale. Particolare attenzione è stata riservata anche al rispetto e alla cura dei materiali didattici (quali carta, pennarelli, ecc.).

All'inizio dell'anno si è rilevata la necessità di approfondire il concetto di corpo privato e l'interiorizzazione delle regole di convivenza sociale, aspetti sui quali si è operato con continuità per promuovere una consapevolezza diffusa e un adeguato rispetto reciproco. L'intervento si è inoltre rivolto con particolare attenzione ai bambini in età prescolare, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze fondamentali per un sereno e consapevole ingresso nella scuola primaria.

Nel corso dell'anno, in alcuni bambini si è evidenziato un significativo progresso in termini di autostima e capacità comunicative, con un aumento della verbalizzazione e dell'espressione verbale.

Alcuni bambini, inizialmente hanno manifestato difficoltà nel distacco mattutino che è andato scendo nel corso dell'anno, dove in alcuni casi è permanuto portando a richieste di frequenza ridotta o assenze.

Dal punto di vista dell'autonomia, si è osservato un progressivo rafforzamento della sicurezza nella gestione delle routine quotidiane (vestirsi, riordinare, utilizzare correttamente i materiali) e un miglioramento nella capacità di organizzarsi sia nel lavoro individuale che in gruppo.

Per quanto concerne le competenze relazionali, si è registrata una crescente abilità nel cooperare, condividere materiali, rispettare le regole del gruppo e gestire i piccoli conflitti in modo consapevole. L'uso del linguaggio per esprimere bisogni, emozioni e opinioni si è fatto più chiaro e adeguato.

Sul piano cognitivo e linguistico, i bambini hanno ampliato il proprio vocabolario, migliorato l'ascolto e la comprensione di narrazioni, manifestando interesse per attività di pre-lettura e pre-scrittura, consolidando così le basi per l'ingresso nella scuola primaria.

In ambito motorio si è evidenziata una buona evoluzione delle abilità sia grosso-motorie (coordinazione, equilibrio) che fine-motorie (manipolazione, uso delle forbici, impugnatura corretta della matita), favorita anche da esperienze laboratoriali pratiche quali attività grafiche, culinarie e creative.

In sintesi, il percorso educativo ha contribuito a rafforzare nel bambino il senso di sé, la fiducia nelle proprie capacità e la curiosità verso l'apprendimento, accompagnandolo in modo sereno e progressivo verso il passaggio alla scuola primaria.

Nel mese di gennaio, le educatrici hanno ritenuto opportuno procedere alla riorganizzazione dei centri di apprendimento presenti nella stanza, in quanto alcuni di essi risultavano poco funzionali o scarsamente utilizzati dai bambini.

4.1.4. SEZIONE "I PESCI"

La sezione dei Pesci annoverava all'iscrizione di settembre di 22 bambini di età compresa tra i quattro e i sei anni.

Le due educatrici che operavano in sezione erano Denise Zlobec e Erika Marušić.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

Il fine essenziale del nostro progetto educativo è quello di aiutare il bambino a soddisfare i propri bisogni conquistando: l'emancipazione, l'indipendenza, il rispetto verso sé stessi, il prossimo e l'ambiente nonché la felicità.

I bambini hanno dimostrato di possedere le capacità e le risorse per riconoscere, esprimere, definire, rispettare e difendere le loro necessità e desideri, ciò di che cosa hanno bisogno e ciò che dovremmo fare per migliorare la qualità della loro vita.

Lo screening psicofisico effettuato sul singolo ma diretto allo studio dell'intera popolazione della sezione al fine di individuare una problematica comune che richiede interventi precoci ha avuto la nostra attenzione accentuata sui modelli di comportamento, sullo sviluppo psico-affettivo, che ha richiesto l'applicazione sistematica ai bambini di un programma di sviluppo delle abilità di relazione e comunicazione favorendo principalmente la graduale conoscenza del singolo di sé stesso e delle proprie emozioni, cioè ha avvantaggiato gli interventi d'inserimento sociale di ogni soggetto del gruppo. Sono stati vettori di importanti risvolti positivi nel comportamento generale della collettività (l'attività diretta a sviluppare l'abilità di accettare e aiutare a migliorare il proprio comportamento).

Abbiamo cercato di creare una serie di prove individuali e a piccoli gruppi volte ad individuare le capacità del bambino nelle diverse aree cognitivo-emozionali. Prove gioco-disegno che non hanno creato stress o disagi al bambino. A volte ripetute e protratte nel tempo mentre alcune volte non siamo riusciti a completarle.

Le aree indagate e relazioni con l'apprendimento:

- Area linguistica: Comprensione di consegne; Comprensione del testo figurato ed orale; Denominazione; Produzione di frasi; Funzioni linguistiche
- Abilità logico-matematica: Concetto di numero; Localizzazione nello spazio
- Simbolizzazione: Lettura e riconoscimento di simboli; Riconoscimento di grafemi; Lettura di grafemi; Scrittura di parole; Riconoscimento di numeri; Lettura di numeri; Scrittura di numeri
- Sviluppo psicomotorio: Coordinazione generale; Prassie; Lateralizzazione; Schema corporeo; Coordinazione oculo-motoria
- Rapporti sociali: Autonomia, Relazioni con l'adulto, Relazioni con gli altri bambini, Comportamenti di leadership, Espressione dell'umore, Comportamenti aggressivi

In base agli esiti per ogni bambino, gli insegnanti hanno cercato di mettere in atto strategie didattiche specifiche, volte al recupero delle abilità risultate deboli non avendo cura di monitorare e documentare le attività in modo adeguato (abbiamo usato fotografie, appunti su foglietti, folder al PC con la programmazione specifica ma tutto in modo inorganico e sconnesso. Moltissimo del materiale raccolto non e' stato ordinato e classificato per mancanza effettiva di tempo.

Per lo stesso motivo non abbiamo realizzato il curricolo della sezione.

È nostro fine e cura strutturare lo spazio maturato a terzo educatore che diviene ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi attraverso il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, la ricerca, il divertimento, l'ordine. L'assetto luniforme delle aree gioco e ricerca assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. La stanza sarà strutturata dalle educatrici inizialmente, e, dopo un'attenta osservazione, documentazione e valorizzazione delle attività dei bambini sarà modificata asseconda delle loro esigenze.

Spazio, che permette al bambino d'intendere la natura dei materiali proposti come mezzo per l'esplorazione e lo sviluppo della padronanza delle abilità manipolative e cognitive all'interno dei processi d'apprendimento e di gioco nonché la conquista dell'autonomia.

Nel corso dell'anno pedagogico le aree/ spazi all'interno della stanza sono stati modificati e rivalutati assieme ai bambini oppure a livello del gruppo docenti di sezione dopo analisi delle attività dei bambini. di nuovi stimoli e bisogni del singolo bambino o dell'intero gruppo.

Le aree gioco nelle quali è stata strutturata l'offerta formativa e le varie attività sono:

- giochi con l'acqua- terrazzo e giardino
- giochi a tavolino
- lego
- disegno e pittura- spazio correlato alla stanza
- manipolazione/materiali strutturati- dove si permette l'uso della colla a caldo e colle varie
- manipolazione/ materiali naturali
- falegname –materiale non strutturato
- giochi di costruzione – materiale misto
- prescrittura

- casetta
- teatro e musica- questa sezione giochi è stata spostata nel terrazzo per mancanza di spazio effettivo e usando lo spazio della biblioteca
- ricerca e sperimentazione/acqua/ pesi e misure/PC/ microscopio - proto matematica
- area buia
- PC/ biblioteca

Durante l'anno pedagogico le educatrici hanno programmato di rielaborare lo spazio esterno, ma ciò non è stato fatto per motivi di tempistica e organizzazione. La stanza è stata adeguata e cambiata in base all'interesse dei bambini.

Munaria	<p>Finalità: Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare - diceva Munari. Da quest'idea di base nasce il bisogno di promuovere in sezione, un progetto che favorisca il potenziamento dello sviluppo dell'epicentro creativo e emozionale del bambino.</p> <p>Le docenti hanno allestito uno spazio autonomo, adiacente alla stanza dove giocare liberamente con i mezzi espressivo artistici della pittura e della grafica.</p> <p>Attraverso numerosi e continue offerte di gioco le attività in quell'area della sezione hanno iniziato a esser vissute e organizzate con più interesse e autonomia da parte dei bambini.</p>
----------------	---

<p>Costruire relazioni</p>	<p>Il programma si pone il fine di sviluppare le abilità personali e far crescere le relazioni nell'ambito scolastico L'iniziativa si distingue per il suo approccio pratico ed è finalizzata a ottenere risultati concreti.</p> <p>L'abilità di stare in relazione con gli altri è un argomento che stiamo studiando in modo diretto, approfondito e sistematico. La mancanza di quest'abilità si riflette nelle numerose difficoltà presenti nei rapporti umani e nel divario presente tra le potenzialità e i risultati.</p> <p>La relazione è lo strumento principale che usiamo per educare, contribuisce alla formazione della personalità e rappresenta il fattore determinante nella dimensione familiare. Instaurare e mantenere rapporti stabili e costruttivi è di vitale importanza. Possiamo perciò affrontare le relazioni come abilità da studiare, da esercitare e da conquistare. Vogliamo offrire a bambini la possibilità di attivare autentici processi di crescita. La finalità del progetto è elevare la qualità dell'educazione, sviluppare le abilità personali e migliorare le relazioni. Si desidera ridurre e prevenire le problematiche attualmente presenti quali incomprensioni, conflitti, mancanza di aiuto, assenza di motivazione e la scoperta di nuove abilità di comunicazione, l'aumento della comprensione e della collaborazione, la maturazione di doti sul piano umano, una maggiore espressione personale e la partecipazione costruttiva alla vita sociale.</p> <p>I bambini hanno avuto occasione di sviluppare le proprie attitudini e abilità di relazione attraverso percorsi di esercizi per lo sviluppo dell'attenzione, del controllo del proprio corpo e della comunicazione verbale; attraverso giochi di gruppo e racconti mirati nonché percorsi di analisi simbolica della responsabilità delle proprie emozioni e decisioni.</p> <p>Le docenti hanno promosso giochi e esercizi di autocontrollo e conoscenza di sé attraverso momenti meditativi di introspezione</p>
-----------------------------------	---

<p>Orto</p>	<p>Questi progetti nascono come proposta di ricerca e attività naturali di conoscenza, cura e rispetto della natura e del mondo che ci ospita, nonché, spunti spontanei di aggregazione, che non siano i soliti giochi nel parco o attività fortemente strutturate ma, che siano allo stesso tempo fortemente motivanti da essere vissuti in presenza di altri bambini. Si vogliono offrire attività, sussidi e attrezzature per favorire contemporaneamente: un mezzo didattico atto allo sviluppo dell'abilità di comunicare e a instaurare relazioni.</p> <p>Si vuole stimolare il bambino a prendere in considerazione le diverse intelligenze (con l'accento in particolare su quella interpersonale, cinestesica e naturalistica) in attività che promuovono la consapevolezza delle scelte, lo sviluppo e l'uso critico delle proprie decisioni e azioni in funzione delle esigenze dei compiti offerti, riconosciuti e incontrati durante il cammino della ricerca.</p> <p>Ai bambini si offriranno attività laboratoriali di ricerca e manipolazione, possibilità di sviluppare giochi e organizzare situazioni di confronto. Si renderanno possibili le situazioni di contagio del sapere tra generazioni diverse e gruppi di persone messi a contatto attivo e/o operativo tra di loro. Si useranno : il racconto, la discussione, la visione di filmati, le visite e l'operatività sul campo, le letture e la partecipazione a manifestazioni nonché la raccolta dei dati, la rivalutazione degli stessi, la rivisitazione di tutte le conoscenze acquisite e la presentazione delle stesse a terzi.</p>
<p>Piccoli esploratori</p>	<p>Finalità: migliorare rapporto e la comunicazione con i genitori, rendere visibile e confrontabile i diversi approcci educativi delle famiglie, creare un legame di gruppo, sostenere lo sviluppo del rispetto dell'ambiente che ci circonda, offrire modelli di comportamento educativo e culturale, sostenere la conoscenza del territorio.</p> <p>Attività svolte durante l'anno: camminata in natura, giochi con materiali naturali che sfruttano l'ambiente, incontri e attività con collaboratori esterni.</p>

<p>La tradizione nel cuore delle emozioni 8</p>	<p>Il progetto ha come intento il compito di promuovere attività di vita pratica continue, atte a sviluppare e accrescere una migliore e più profonda consapevolezza personale del territorio intesa a: comprendere le tradizioni culturali e le dinamiche sociali, attraverso l'apprendimento attivo. Per portare la consapevolezza del legame che ogni bambino ha con il territorio e la propria comunità, da un livello inconscio a un livello consapevole, responsabile, corretto e onesto.</p> <p>Ai bambini si offriranno esperienze di scoperta e sperimentazione interdisciplinari, che li aiuterà ad assumere comportamenti creativi e positivi in favore della crescita personale dinamica e produttiva nel contesto della propria comunità, per supportarli e aiutarli a comprendere il senso e i valori del mondo che li circonda.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta delle olive - Gita Trieste-spettacolo Museo civico e di storia naturale - Gita Trieste: castello di S. Giusto, Tram di Opicina - preparazione delle pinze con le famiglie - visita allo zio tornitore - Gita a Baredine - visita del caseificio Orbanic - visita al parco medievale di Sanvincenti e visita ai due castelli <p>Anche quest'anno questo progetto ha preso vita in collaborazione e in parallelo a quello della sezione dei Paguri. I percorsi di gioco e ricerca dei bambini si sono concentrati sullo sviluppo e acquisizione delle tradizioni del nostro paese, conoscere gli animali del territorio e le abitudini di una volta. Con la presentazione dello stesso al Festival della Cultura identitaria del territorio / L'ISTRIA NEGLI OCCHI DEI BAMBINI il progetto si è fermato, ma riprenderà a settembre con l'analisi e la ricerca di nuovi contenuti d'interesse che verranno riconosciuti nei giochi dei bambini e poi ridefiniti e riproposti in varie attività di ricerca e gioco.</p>
--	---

<p>Progetto europeo COPE</p>	<p>Quest'anno si e' concluso il progetto europeo interregionale che ha incluso le scuole dell'infanzia di Buie, Trieste e Cittanova lavorando parallelamente su tre aspetti fondamentali per il supporto allo sviluppo del bambino e sono: la documentazione, la pianificazione e il linguaggio. La sezione Pesci della nostra scuola ha partecipato alle tre educazioni sviluppando due percorsi di ricerca azione che si sono evoluti nei progetti: "101 Tagliatelle" e "Luci, Ombre e Colori". Questo ha portato all'arricchimento e miglioramento dell'offerta nelle aree gioco della famiglia e dello spazio della luce e delle ombre, registrando un maggiore e qualitativamente miglior coinvolgimento delle famiglie e di alcuni membri attivi del nostro territorio.</p> <p>Lo studio e la conclusione di questi percorsi di ricerca azione si sono conclusi con la presentazione del progetto generale e una mostra a fine anno solare 2024.</p>
-------------------------------------	--

CONSIDERAZIONI

All'atto dell'analisi dell'attività di quest'anno, considerato che reputiamo necessario la riorganizzazione del lavoro di raccolta della documentazione e analisi dei materiali da parte delle docenti magari sfruttando in modo più consono proprio i folder e i fascicoli personali del bambino, abbiamo concluso che: esiste il bisogno di perfezionare la strategia della raccolta e classificazione dei dati nonché l'elaborazione delle informazioni che riceviamo dai bambini, e di migliorare nell'abilità di pianificare le strategie d'intervento, di potenziamento e la loro documentazione.

Abbiamo raggiunto traguardi di:

- miglior controllo degli incidenti nella gestione dei rapporti in sezione anche se incide ancora molto la presenza della maestra. Ci sono stati evidenti situazioni sfuggite al controllo dei bambini interessati dove si è valutato che si denota ancora il bisogno di rivedere i valori e le scelte personali dei bambini e le loro risposte comportamentali alla frustrazione
- instaurazione di un consolidato rapporto di fiducia del singolo con il gruppo,
- comunicazione intrapersonale più efficace e matura diretta ad intervenire per escludere connotazioni comportamentali di bullismo e comportamenti devianti nonché

un accentuato miglioramento nelle scelte comportamentali del rispetto e ascolto del pensiero e del bisogno altrui.

Gradatamente si sono sviluppate maggiori competenze sociali e interpersonali acquisite dai bambini di carattere altruistico e comunicativo con conseguente sviluppo di una maggior consapevolezza di sé e più motivanti per raggiungere le gratificazioni desiderate grazie a scelte di comportamenti pro-sociali.

Definito a livello di docenti il fine del nostro lavoro educativo-istruttivo di quest'anno è stato quello di portare e porre tutti i bambini del gruppo in condizione di comunicare costantemente, correttamente e chiaramente in lingua italiana adeguando le modalità d'intervento all'età, capacità e livello di sviluppo dei bambini e scegliendo di favorire svariate forme di comportamento comunicativo e un approccio di tipo ludico-relazionale. I bambini hanno acquisito le competenze linguistiche di base del: comprendere, ascoltare, ripetere e memorizzare.

Forti dell'affermazione che: i bambini che sono in grado di gestire le proprie emozioni e controllare i propri istinti tollerano meglio le frustrazioni e le situazioni stressanti, imparano a comunicare più adeguatamente i propri stati emozionali, e sono capaci di sviluppare relazioni positive con la famiglia e con gli amici; ottengono peraltro più successo a scuola; le docenti hanno concordato di lavorare in modo congiunto e continuato sullo sviluppo delle abilità della comunicazione, ascolto e accettazione in ogni aspetto dell'offerta formativa che proponevano.

Al fine di migliorare qualitativamente la pianificazione, sviluppare e fornire attività e incentivi che incoraggino i bambini allo sviluppo della curiosità, alla ricerca, e quindi all'apprendimento risultano importanti due componenti: la conoscenza del bambino e dei suoi interessi. A questo proposito abbiamo cercato di implementare tutti gli interventi del lavoro educativo-istruttivo a valorizzarne gli aspetti nel potenziamento delle nostre abilità di osservatori.

USCITE DIDATTICO-ISTRUTTIVE:

Periodo	Partecipanti	Attività	Finalità
----------------	---------------------	-----------------	-----------------

10/2024	Paguri	Visita al vivaio Franceschia e OPG Krevatin	conoscenza dell'ambiente naturale; rispetto della natura; autonomia e responsabilità;
10/2024	Folletti Paguri Pesci	Pola: Acquario Arena	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
10/2024 02/2025 06/2025	Folletti, Paguri, Pesci Folletti Paguri, Pesci	Cittanova: Biblioteca civica	Promuovere la curiosità e il rispetto per la lettura
10/2024	Folletti	Cittanova: Banca IKB	Promuovere il valore del denaro; comprendere le attività che si svolgono
10/2024	Paguri Pesci	Umago: caserma dei vigili del fuoco	Collaborare con l'ambiente sociale al fine di comprendere l'importanza dei mestieri
11/2024	Folletti Paguri Pesci	Cittanova: giochi presso l'Hotel Aminess	Collaborare con l'ambiente sociale
11/2024	Paguri	Cittanova: laboratorio di Cucina italiana presso la CI Cittanova	Collaborare con l'ambiente sociale; promozione della nostra cultura culanaria

12/2024	Folletti Paguri Pesci	Trieste: Museo civico di storia naturale	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
12/2024	Prescolari con 1a SEI	Trieste, cinema: Ozi, la voce della foresta	Collaborazione con la SEI; rafforzare le abilità sociali, di autonomia e autocontrollo; sviluppo della lingua italiana
01/2025	Pesci e 1° SEI	Trieste: Castello di S. Giusto	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
02/2025	Pesci	Treiste: Tram di Opicina	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
03/2025	Folletti Paguri Pesci	Dottssa Vivijana Fakin: Visita odontoiatrica	Sviluppare il rispetto per la propria igiene orale; comprendere il ruolo dello specialista

04/2025	Paguri Pesci	Albona: Visita alla museo della miniera Katun Trviški: visita alla fattoria della capra Sole	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
04/2025	Folletti	Dignano: Eco museo	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
05/2025	Folletti	Mareda: gita in trenino	conoscenza dell'ambiente; autonomia e responsabilità;
05/2025	Paguri	Trieste: laboratorio di luci e ombre al Mini Mu di e visita allo Speleovivarium	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
06/2025	Folletti Paguri	Brioni	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
06/2025	Pesci	Baredine	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;

06/2025	Pesci	Caseificio Orbanic Parco medievale di S.Michael Due castelli	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
04/2025 06/2025	Folletti	Torre: Adrenalin park Sky fox	cura sella salute fisica; autostima; collaborazione
10/2024 06/2025	Paguri		
10/2024 11/2024 03/2025 05/2025	Pesci		

COMMEMORAZIONI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI

Periodo	Partecipanti	Attività	Finalità
10/2024	Folletti	Festa dei nonni	importanza della famiglia
10/2024	Pesci	Settimana del fanciullo - visita al sindaco	importanza di appartenere alla società
10/2024	Pesci	Raccolta delle ulive	Celebrazione dei frutti della terra
	Tartarughe	Bolletus:	
	Folletti	Giornate dei funghi	
	Paguri	Giornate del pane	
	Pesci	Giornata delle mele	

11/2024	Pesci Paguri Folletti 1a e 2a SEI	Mini Ex tempore	Promuovere il proprio mondo interiore attraverso l'arte; collaborare con l'ambiente sociale
12/2024	Folletti	preparazione di biscotti	onorare le tradizioni natalizie;
	tutte le sezioni	Arrivo di San Nicolò	collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
	Pesci	Il Presepe	
	tutte le sezioni	Pranzo di Natale e arrivo di Babbo Natale presso la CI Cittanova	
12/2024	Folletti Paguri Pesci	spettacolo "A Natale puoi..." presso CMC con SEI Cittanova e CI Cittanova	Collaborazione con le istituzioni della CNi e mantenimento della lingua italiana
02-03/2025	Folletti	Preparazione delle frittole	onorare le tradizioni; collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
		Partecipazione alla sfilata di carnevale - Abbazia - Cittanova	
02/2025	Folletti	Festa della donna	Promuovere il rispetto nei confronti dell'altro
04/2025	Folletti Paguri Pesci	La salute vien camminando	Promuovere la coscienza riguardo a una vita sana

05/2025	Tutte le sezioni	Colorazione uova di Pasqua	onorare le tradizioni; collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
		Preparazione delle pinze	
05/2025	Prescolari	Partecipazione al Girotondo dell'amicizia organizzato dall'UI	collaborazione tra istituzioni prescolari della CNI e con l'UI; autonomia, responsabilità, socializzazione
06/2025	Prescolari	Laboratorio NTC	attività di movimento e logica; collaborazione tra sezioni

PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI:

Periodo	Partecipanti	Spettacolo	Finalità
10/2024	Folletti	Eko Keko	Stimolare la creatività, Esempio di
	Paguri Pesci	Produkcija Z presso la nostra istituzione	
10/2024	Paguri Pesci	Salvate l'arcobaleno organizzato dall'UI, Presso il teatro di Umago	linguaggio Rafforzare la concentrazione
11/2024	Paguri Pesci	Robot Roko e cuore d'oro Produkcija Z presso la nostra istituzione	Apprendere l'empatia Migliorare la socializzazione
12/2024	Folletti Paguri Pesci	I viaggi di Gulliver Teatro Miela di Trieste	Aumentare la fiducia in se stessi
01/2025	Pesci e 1° SEI	Arlecchino e Colombina Tetro Verdi Trieste	Rispettare le regole Favorire il pensiero

02/2025	Folletti Paguri Pesci	La bottega della buona note Teatro Miela di Trieste	critico Insegnare ad apprezzare le
03/2025	Folletti Paguri Pesci	La volpe e la cicogna Teatar Naranča presso la nostra istituzione	differenze Stimolare la curiosità
04/2025	Folletti Paguri Pesci	Specchio Kazalište lutaka Zadar presso la nostra istituzione	

COLLABORAZIONI CON I GENITORI

Quando il bambino inizia a frequentare la scuola dell'infanzia, i genitori e le educatrici diventano collaboratori per quanto riguarda la cura, la tutela, l'educazione e l'istruzione del bambino.

I genitori e le educatrici condividono la responsabilità per lo sviluppo del bambino. Non ci sono motivi per guardare il bambino da un lato come frequentante la scuola dell'infanzia e dall'altro come membro della famiglia, e di conseguenza di trattarlo separatamente. Il bambino è un'unica persona che è sotto l'influenza di diversi fattori, i quali è necessario avvicinare al massimo.

Solo con una buona collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la famiglia il bambino potrà svilupparsi ottimamente a livello fisico, emotivo, sociale e cognitivo.

Infatti, durante quest'anno pedagogico, quando una delle due parti (genitori o educatrici) si sono accorte che il bambino è di fronte ad un'esigenza particolare, dovuta a cambiamenti nell'ambiente, a situazioni familiari o a fasi dello sviluppo del bambino, hanno informato tempestivamente gli altri in modo da ridurre eventuali effetti indesiderati. Di fondamentale importanza è stato collaborare con genitori di bambini con difficoltà persistenti o permanenti (difficoltà linguistiche, socio-emotive, comportamentali, generalizzate dello sviluppo).

Durante l'arco dell'anno si sono avute varie forme di collaborazione, rappresentate essenzialmente da riunioni d'informazione. Comunque, quelle essenziali per la crescita e lo sviluppo psicofisico del bambino sono state senz'altro le informazioni individuali con i genitori, ma anche le comunicazioni informali, al momento in cui si accompagna il bambino

alla scuola dell'infanzia e lo si viene a prendere, sono importanti per il creare un rapporto basato sulla fiducia. L'inclusione diretta dei genitori nel gruppo hanno rafforzato i rapporti tra loro e le educatrici, mentre la festa di fine anno ha contribuito a creare una coesione di gruppo tra genitori oltre che con le educatrici che ha sfociato in nuove proposte d'incontro da realizzare a iniziare da settembre. Per quanto riguarda le informazioni indirette, le bacheche erano sempre piene di informazioni generali ma anche attività e lavori dei bambini. Lo scambio di informazioni scritte tramite l'app. Viber della sezione nel quale sono inclusi tutti gli adulti che si prendono cura dei bambini della sezione ed ha tenuto in costante contatto le famiglie fornendo informazioni in tempo reale a tutti gli interessati. Inoltre, la pratica di informare regolarmente le famiglie della attività che si svolgevano in sezione attraverso le fotografie dei bambini intenti nei giochi ha reso accessibile e visibile quindi comprensibile e accettabile alle famiglie l'offerta formativa e l'approccio educativo delle docenti.

Le informazioni giornaliere hanno acconsentito di instaurare e consolidare rapporti di fiducia reciproca.

La collaborazione con i genitori avuta durante l'anno è la seguente:

Forma		Periodo	Partecipanti
Scambio di informazioni individuali	Comunicazioni informali al momento in cui si accompagna il bambino alla scuola dell'infanzia e lo si viene a prendere.	Quotidianament e	Tutte le sezioni
	Avvisi e comunicazioni tramite messaggi	In caso di bisogno	Tutte le sezioni
	Informazioni pianificate con i genitori richieste dai genitori o degli educatori.	Mensilmente e in caso di bisogno	Tutte le sezioni
	Colloqui individuali con i membri del team professionale.	Quando si presentava la necessità	Tutte le sezioni
Scambio di	Informazioni riguardo all'organizzazione e modalità del lavoro	Quotidianament e	Tutte le sezioni

informazioni in viber	Informazioni riguardanti il lavoro educativo-istruttivo della sezione		Settimanalmente	
Riunioni dei genitori	Per i genitori dei bambini neo-iscritti.		09/2025	Tartarughe
	Per i genitori dei bambini in età d'obbligo scolastico.		02/2025 05/2025	Pesci, Paguri
	Riguardo alle attività di gruppo, manifestazioni, gite e uscite.		09/2024	Tartarughe Folletti Paguri Pesci
			04/2025	Tartarughe
	Tematiche (per confrontarsi): Implementare un progetto - COPE		09/2025	Pesci Folletti
Centro per le informazioni ai genitori	Informazioni riguardanti il lavoro educativo-istruttivo della sezione - i lavori artistici dei bambini - le affermazioni dei bambini - portfolio della sezione Informazioni riguardo all'organizzazione e modalità del lavoro		Quotidianamente e Settimanalmente Mensilmente	Tutte le sezioni
Inclusione diretta dei genitori al processo educativo-istruttivo	Genitori in sezione	Permanenza dei genitori durante l'adattamento	09/2024 Durante l'anno per i neoiscritti	Tartarughe
		Porte aperte per i genitori dei bambini neoiscritti	06/2025	Tartarughe
	Visite	Raccolta delle ulive	10/2024	Pesci
		Preparazione delle pinze	04/2025	
		Permanenza in Ludoteca	10/2024	Folletti
Attività	Laboratorio in Biblioteca	12/2024	Folletti	

ai g e ni to ri I ni zi at iv e c o m u ni di g e ni to ri e e d u c at o ri	Visita ai Vigili del fuoco volontari	03/2024	Folletti
	Laboratorio per Halloween	10/2024	Folletti
	Festa di Natale in stanza	12/2024	Tartarughe
	Laboratorio di giardinaggio con le mamme	04/2025	Tartarughe
	Laboratorio di manodopera con i papà		
	Laboratori per la realizzazione dei costumi di Carnevale	02/2025	Paguri Pesci
	Sfilate di Carnevale - Abbazia - Cittanova	02/2025	Tutte le sezioni
	Incontri di fine anno pedagogico	06/2024	Tutte le sezioni

4.5. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PEDAGOGISTA

Il lavoro della pedagoga durante l'anno pedagogico 2024/2025 si è svolto a 16 ore settimanali e distribuito su due giorni alla settimana (martedì e giovedì).

La parte maggiore nella struttura è il lavoro diretto di cui i compiti programmatici s'impongono e si realizzano in relazione con il bambino, con i genitori, con le educatrici, con la psicologa e con la responsabile sanitaria.

Gli altri compiti che non appartengono al lavoro diretto pedagogico, ma sono essenziali per poterlo realizzare, si riferiscono alla collaborazione con diversi enti sociali e collaboratori esterni, alla formazione professionale e alle pianificazioni mensili, settimanali e quotidiane del lavoro pedagogico.

I compiti programmatici del lavoro diretto erano ponderati ed intenzionali e hanno avuto diversi scopi pedagogici. Il compito globale nel ruolo di pedagoga stava nel modellare, facilitare e promuovere comportamenti dell'adulto che riflettono valori, principi e intenti pedagogici plasmati nel Curricolo nazionale.

COMPITI IN RELAZIONE CON I BAMBINI

Parte importante del lavoro diretto era la presenza quotidiana nei gruppi educativo-istruttivi. Tempo trascorso in vicinanza stretta con i bambini permetteva migliore conoscenza reciproca rafforzando lo sviluppo della fiducia e dell'attaccamento sicuro. La permanenza nei gruppicci usava anche per le osservazioni che si effettuavano nella stanza del soggiorno della sezione, nel cortile e durante le uscite al di fuori del perimetro della scuola dell'infanzia. Lo scopo delle osservazioni era conoscere e comprendere meglio le specificità e i bisogni dei bambini, le dinamiche e le interazioni nella sezione, nonché la intenzionalità dell'ambiente (spazio e materiali) e gli interventi delle educatrici. Si osservava quanto e in che modo un particolare contesto materiale influenzava i livelli di coinvolgimento e l'autonomia dei bambini nelle attività; come una particolare attività influenzava l'atmosfera e le relazioni che si formavano tra i bambini; se le attività si offrivano nella zona dello sviluppo approssimativo del bambino (se permettevano un livello di sfida adeguato) e se l'organizzazione del lavoro e struttura dello spazio hanno consentito diverse attività simultanee e la libertà nelle scelte di attività e di partner. L'ambiente sociale è stato osservato in relazione con le opportunità di socializzarsi o di isolarsi nell'interno dello stesso spazio di soggiorno, ma anche in relazione al modo in cui gli adulti rispondevano ai bambini. Le osservazioni si documentavano utilizzando

registrazioni video e trascrizioni, note aneddotiche e (in gran parte) note descrittivo-narrative. Gli elementi registrati delle osservazioni occasionalmente si utilizzavano come punti di riferimento nelle riflessioni mensili con le educatrici; l'obiettivo era incoraggiare una riflessione congiunta sulle risposte appropriate e co-regolate dell'adulto e identificare comportamenti utili che aiutano a lungo termine, ma anche comportamenti che ostacolano la comunicazione nelle determinate situazioni di lavoro.

Si cercava di condurre le osservazioni in modo non partecipativo per non interferire con i processi pedagogici in corso, ma la presenza della pedagoga regolarmente ispirava i bambini ad entrare in contatto diretto che come tale sempre aveva la precedenza.

La pedagoga ha partecipato in tutte le attività legate all'iscrizione dei bambini: il colloquio iniziale si realizzava assieme con la psicologa/ direttrice e la responsabile sanitaria e presentava il primo contatto del bambino con lo spazio e con le persone nuove della scuola dell'infanzia. Il compito primario era quello di stabilire un rapporto con i genitori attraverso una comunicazione calda e professionale volta a costruire un rapporto di fiducia. Durante l'incontro si acquisivano informazioni rilevanti sulla famiglia, sulla nascita e sullo sviluppo del bambino, particolari importanti sulla sua personalità, abitudini e bisogni. I genitori hanno avuto l'opportunità di porre domande e ricevere informazioni a loro necessarie. Sono state discusse le differenze e l'importanza dei ruoli di tutti gli adulti direttamente coinvolti nel processo pedagogico, nonché le specificità di questi ruoli durante il periodo di adattamento del bambino all'asilo.

L'intervista iniziale come primo contatto con il bambino presentava l'opportunità di osservarlo in un ambiente spazio-sociale per lui nuovo, nonché in relazione alle figure di attaccamento primarie: suoi genitori. Il materiale di gioco è stato organizzato in modo che sia visibile e facilmente accessibile al bambino. Se il bambino mostrava disponibilità a interagire con la pedagoga, si instaurava una comunicazione con lui che non interrompesse il suo gioco né distogliesse la sua attenzione.

Durante l'anno pedagogico sono stati offerti contenuti artistici appropriati per arricchire l'esperienza dei bambini e per incoraggiare la comprensione e la familiarità con le varie forme di arti performative.

COMPITI IN RELAZIONE CON I GENITORI

La collaborazione con i genitori si indirizzava verso il partenariato già dal primo contatto; dal momento dell'iscrizione del bambino il contatto con i genitori era costante, cordiale e professionale, rafforzando la loro partecipazione attiva nella vita istituzionale del

bambino. La parte importante di questa collaborazione erano gli incontri individuali con i genitori che si svolgevano secondo i bisogni espressi da una delle parti. Lo scopo di questi incontri era un sostegno empatico e informato al genitore: il supporto durante i periodi difficili e stressanti che si riflettevano sul loro ruolo genitoriale, condivisione delle loro idee e conoscenze sul bambino e identificazione delle strategie efficaci per affrontare le sfide con le quali il bambino (o il genitore) si stava scontrando. Le giornate delle porte aperte si svolgevano di pomeriggio una volta al mese dalle 17:00 alle 19:00, consentendo partecipazione anche ai genitori che non potevano venire di mattina.

I genitori avevano a loro disposizione i libri dalla biblioteca della scuola dell'infanzia che potevano prendere in prestito in base alle loro esigenze e in collaborazione con la pedagoga.

COMPITI IN RELAZIONE CON LE EDUCATRICI

L'obiettivo della permanenza quotidiana nelle sezioni era quello di acquisire una conoscenza approfondita della comunicazione e degli interventi delle educatrici, nonché delle dinamiche di gruppo plasmate da loro stile educativo e comunicativo. È stata osservata la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale dell'educatrice durante le interazioni con i bambini, l'ascolto attivo, le forme, la frequenza e sensibilità delle domande e dei commenti rivolti ai bambini.

La compilazione della documentazione pedagogica è stata osservata durante la permanenza nella stanza della sezione, mentre la continuità dell'analisi dei contenuti mancava a causa della temporanea mancanza di uno spazio adeguato in cui conservare la documentazione in modo sicuro. Ogni soggiorno prolungato nella stanza è stato registrato nella documentazione pedagogica del gruppo.

Durante l'anno pedagogico una educatrice svolgeva il tirocinio. Non erano presenti gli studenti.

- *PRASSI RIFLESSIVA*

Si sono svolti otto incontri riflessivi con le educatrici, due dei quali la riflessione congiunta con le educatrici dell'asilo Tičići (gennaio e maggio). Gli incontri riflessivi si svolgevano una volta al mese da ottobre 2024 a maggio 2025, per una durata di un'ora e trenta minuti.

All'inizio dell'anno pedagogico sono stati discussi gli obiettivi degli incontri e i compiti che ne derivano; si cercava di specificare i bisogni e i punti di forza individuali nel contesto di collaborazione di gruppo.

Gli elementi di osservazione registrati durante la permanenza della pedagoga nei gruppi e le situazioni specifiche che si creavano durante il lavoro diretto sono stati utilizzati per discutere la qualità dello spazio, i materiali e l'ambiente sociale. Sono stati considerati livelli e scopi del coinvolgimento delle educatrici, le intenzioni pedagogiche di determinati interventi; è stato affrontato il tema della coregolazione dei bambini e dei comportamenti degli adulti che la rafforzano. Attraverso la condivisione di punti di vista sulle diverse situazioni tematizzate dalle educatrici, sono state identificate le sfere di influenza dell'individuo e discussi possibili approcci.

È continuata la collaborazione professionale con le educatrici dall'asilo Tičići e sono state realizzate osservazioni tra pari previamente pianificate. Gli obiettivi erano:

- avvicinarsi professionalmente e creare una rete di supporto collegiale;
- accrescere la capacità di valutare la propria pratica dal punto di vista dell'ambiente che si crea e dagli interventi che si scelgono, e di vedere la propria pratica da una diversa angolazione;
- introdurre cambiamenti spontanei, qualitativi e mirati nel lavoro (nello spazio e nei modi di comunicare);
- migliori capacità di ricevere e dare feedback;
- dare forma a una comprensione comune dei fattori che determinano una pratica di qualità;
- un senso di maggior benessere e di rafforzamento professionale al livello personale.

Entrambe le osservazioni nella sezione dell'altro asilo sono state seguite da un incontro riflessivo congiunto. La maggior parte di lavoro si svolgeva come scambi di feedback in gruppi piccoli; si proseguiva con la riflessione di gruppo nella seconda parte dell'incontro. Per ogni fase di queste attività sono stati progettati i brevi promemoria scritti sotto forma di appunti e domande mirate, intesi come supporto e assistenza durante il processo. Le riflessioni congiunte hanno rappresentato un'opportunità per creare una rete professionale tra pari, per esercitare l'abilità di dare e ricevere feedback costruttivi, per scambiare le opinioni e comprendere elementi specifici, spesso diversi, della pratica, per aprirsi ai diversi modi di pensare e persino per affrontare le critiche. Le riflessioni congiunte hanno evidenziato un significativo spazio per la crescita nell'ambito di dare il feedback. È stato notato che il feedback si riferivano più spesso ai pensieri ed esperienze derivanti dalla

propria pratica in senso ampio, e non agli specifici elementi osservati nella pratica della collega. Allo stesso tempo, gli incontri riflessivi sono diventati una piattaforma per il networking professionale e per la costruzione di relazioni intercollegiali, e quindi un luogo per condividere esperienze che necessitavano dello spazio, attenzione e riflessione da parte delle colleghe; si è valutato che l'intervento più utile fosse quello di non intervenire, ovvero di consentire a questo processo di fluire.

L'osservazione tra pari (collegiale) come importante risorsa di crescita e dello sviluppo professionale si è rivelata un fattore utile per il networking professionale e (anche se in questa forma iniziale) un possibile primo passo verso lo sviluppo del ruolo da amico critico.

COMPITI IN RELAZIONE CON IL TEAM PROFESSIONALE

La collaborazione con la psicologa/direttrice e la responsabile sanitaria si svolgeva in modo continuo. Consisteva nei coordinamenti del team in tema delle diverse problematiche, negli accordi sulle strategie da adottare e compiti individuali da svolgere e nella collaborazione collegata all'iscrizione dei bambini e le prime riunioni con i genitori.

Si collaborava con la psicologa/direttrice per le proiezioni dei gruppi nuovi in modo da conciliare tutte le richieste pedagogiche con delle possibilità organizzative e materiali dell'istituzione, oltre ad essere la risposta ottimale ai bisogni della comunità locale per l'accettazione dei bambini. Era continua la collaborazione con il team della SEI Cittanova con l'obiettivo di facilitare la transizione dei prescolari dalla scuola materna in quella primaria.

ALTRI COMPITI LAVORATIVI

Altri compiti fuori dal lavoro diretto pedagogico comunque essenziali per realizzarlo sono state le collaborazioni con diversi enti sociali e collaboratori esterni, la formazione professionale personale, le pianificazioni annuali, mensili, settimanali e quotidiane del lavoro pedagogico:

- fornitura delle informazioni rilevanti sull'aggiornamento professionale alle educatrici, assistenza nella loro scelta delle forme e contenuti specifici agli interessi professionali individuali;
- collaborazione con i teatri per i bambini per l'organizzazione delle rappresentazioni teatrali
- arricchimento continuo della biblioteca dell'asilo con edizioni nuove di letteratura che riportino temi educativi di attualità e problematiche riscontrate nella pratica educativa;

- frequentazione dei percorsi formativi scelti in base all'interesse professionale
- collaborazione con la Dott.ssa Sc. Edita Slunjski, Ennea - comunità di apprendimento professionale e il Dipartimento di Pedagogia della Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Università di Zagabria e partecipazione al Convegno scientifico-professionale internazionale "Apprendimento professionale per lo sviluppo di pratiche riflessive ed emancipatorie", attraverso la presentazione della prassi e delle esperienze di due asili cittanovesi intitolato *Sviluppo delle capacità riflessive dell'istituzione - Il nostro viaggio verso la pratica riflessiva*;
- collaborazione con la Contea e il Ministero (MZOM), Biblioteca civica di Cittanova, Museo Lapidarium, scuole dell'infanzia del territorio e scuole elementari cittanovesi;

Tramite tutte le attività e collaborazioni si valorizzava l'appartenenza al patrimonio culturale del territorio, alla tradizione della nostra regione ed alla minoranza nazionale italiana.

Le aree d'interesse particolare e continuo erano la riflessione critica come strumento di crescita e dello sviluppo personale e professionale, i contenuti che tematizzano il ruolo dell'adulto come una figura responsabile, emotivamente matura e coregolativa, lo sviluppo di attaccamento sicuro, dell'autonomia e l'iniziativa del bambino. L'obiettivo era il supporto informato e il modellamento di risposte adeguate rivolte ai bambini, sia nel ruolo genitoriale che professionale, nelle condizioni istituzionali.

4.6. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PSICOLOGA

Il ruolo di collaboratrice professionale – psicologa da parte di Arianna Doz, viene ricoperto a mezz'orario (20 ore settimanali), mentre l'altra metà dell'orario viene svolta in qualità di direttrice dell'istituzione. Questo fino a maggio 2025, quando il posto di lavoro di direttrice è stato aperto a tempo pieno ed in seguito si è assunta la psicologa Petra Brnic a mezzo orario. Tale concessione da parte del fondatore, era dovuta alle necessità, siccome i doveri in qualità di dirigente vengono svolti a seconda delle necessità, è difficile seguire l'orario prestabilito di lavoro come psicologa definito a 2 giorni e mezzo settimanali.

L'orario di lavoro che riguarda il lavoro diretto è stato svolto con le educatrici, la pedagoga, la responsabile sanitaria, con i bambini (durante i periodi di presenza in sezione) nonché con i genitori. Gli altri oneri lavorativi, fino a completamento dell'orario di lavoro, sono stati: la formazione professionale, la pianificazione delle attività, la collaborazione con altri professionisti ed istituzioni.

LAVORO CON I BAMBINI

La psicologa Arianna Doz , ha avuto il primo contatto con i bambini neoiscritti, in qualità di psicologa, lo si ha durante gli incontri preliminari con i bambini e genitori. Di solito, il primo incontro era in occasione delle porte aperte della nostra istituzione, a giugno, ma quest'anno non è avvenuto siccome c'era in piano un cambiamento di educatrici. Pertanto, si è avuto modo di conoscere i bambini durante il colloquio iniziale individuale, di agosto, al quale presenziano i bambini e i genitori e le collaboratrici professioniste della scuola dell'infanzia – psicologa e pedagoga – e in caso di stati di salute particolari anche la responsabile sanitaria. Grazie all'intervista compilata dai genitori riguardo le condizioni familiari, il periodo della gravidanza e del parto, lo stato di salute e quello di sviluppo antecedente ed attuale, nonché le abitudini igieniche, alimentari e del sonno dei bambini, si può evidenziare fin da subito alcune possibili difficoltà e pianificare attività mirate, che quest'anno hanno riguardato la sfera del linguaggio e della socializzazione per i bambini più grandi, mentre l'uso del vasino e l'autonomia durante i pasti per i bambini più piccoli. Inoltre, comprendere le abitudini giornaliere e gli interessi dei bambini facilita il loro adattamento alla scuola dell'infanzia in quanto permette di pianificare attività più mirate.

Durante l'anno pedagogico, Arianna Doz, ho cercato di essere presente nelle sezioni, ma purtroppo questo è stato possibile soprattutto e quasi esclusivamente durante i periodi in cui la psicologa fungeva da educatrice sostituta. Situazioni che hanno comunque permesso di osservare i bambini con i pari, in rapporto con le educatrici e genitori (nei momenti dell'accompagnamento dei bambini). In queste occasioni assieme all'educatrice di sezione si è cercato di lavorare su alcuni aspetti della socializzazione dei bambini (comportamenti socialmente accettabili, uso appropriato del wc, potenziamento del linguaggio e uso della lingua italiana). Quest'anno, a causa di obblighi dovuti come dirigente, non ha avuto modo di somministrare il test per la valutazione dello sviluppo (RTČ) ai bambini dai quattro anni. Come neanche non è riuscita a portare a termine con i prescolari la somministrazione delle Matrici colorate di Raven, il Bender-Gestalt II e il test della valutazione del linguaggio, per poter valutare la loro percezione e capacità non verbali e verbali, la motricità e la memoria.

La psicologa Petra Brnic è stata presente in tutte le sezioni per osservare i bambini, le loro routine e reazioni tipiche. Ha avuto la possibilità di lavorare individualmente con i bambini per valutare il loro stato di sviluppo psicofisico.

LA COLLABORAZIONE CON LE EDUCATRICI

Anche con le educatrici, occasione per scambiare informazioni e pianificare modalità di lavoro a seconda delle esigenze dei bambini, sono state le permanenze in sezione di Arianna Doz quale sostituta. In questi, momenti ha avuto modo di osservare le dinamiche tra bambini ed educatrici che hanno portato a formulare delle ipotesi di lavoro che in seguito si sono messe in atto e si sono valutate a processo concluso. Le questioni che venivano messe in risalto erano la ritenzione/espulsione delle feci nei bambini più piccoli, comportamenti di negativismo e tendenza al comportamento aggressivo, comportamenti che non rispettano il corpo altrui nei bambini di età media, motivazione agli apprendimenti per i bambini prescolari.

Per la psicologa Petra Brnic, il lavoro con le educatrici è avvenuto principalmente durante le presenze in sezione. In questi momenti si sono condivise osservazioni sui bambini e la collaborazione con i genitori, affrontando temi come lo sviluppo psicomotorio dei bambini, la regolazione emotiva, specialmente dei futuri alunni. Nel mese di agosto è stata realizzata una conferenza tematica sull'adattamento e attaccamento.

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

La collaborazione con i genitori dei bambini neoiscritti da parte della psicologa Arianna Doz, quest'anno è iniziata con la riunione dedicata a loro riguardante il periodo dell'adattamento e, come nominato sopra, è continuata con il colloquio iniziale con i genitori, sorpassando le porte aperte di giugno, per motivi epidemiologici. Tale momento, ha permesso alla pedagoga e a me, di instaurare un primo rapporto con i genitori, scoprire i loro valori e le loro aspettative e presentare a loro la vita nella scuola dell'infanzia e rispondere a loro eventuali domande.

Durante l'anno pedagogico la collaborazione con i genitori, non è avvenuta a seconda dell'orario prestabilito, ma solo nei momenti durante i quali i genitori o i dipendenti pedagogici hanno avuto necessità di avere uno scambio di informazioni con i genitori (abitudini di autoconsolazione, sviluppo dell'autonomia, paure infantili, preoccupazioni genitoriali riguardo alla sicurezza e alla cura dei bambini presso la scuola dell'infanzia, prontezza scolastica per i prescolari).

La psicologa Petra Brnià, ha avuto modo di collaborare con i genitori per trasmettere le informazioni riguardo allo stato di sviluppo dei bambini.

COLLABORAZIONE CON IL TEAM PROFESSIONALE

La collaborazione della psicologa Arianna Doz, con la pedagoga si è avuta durante tutto l'anno. Per quanto riguardava le iscrizioni, si è collaborato durante la commissione per le iscrizioni. Prima dell'inizio dell'anno pedagogico si sono presi accordi riguardo alle formazioni delle sezioni educativo-istruttive riguardante l'inclusione dei bambini neoiscritti e le educatrici di sezione. Inoltre, la compresenza durante i colloqui individuali con i genitori ci ha permesso di scambiare impressioni ed osservazioni riguardo allo sviluppo dei bambini e alle modalità genitoriali dei genitori. Durante l'anno la collaborazione sul piano del lavoro con i bambini, riguardava lo scambio di osservazioni riguardo a bambini con difficoltà nello sviluppo transitorie (fasi dello sviluppo caratterizzate da particolari comportamenti che potevano prolungarsi nel tempo) e potenziali (dinamiche familiari che possono portare a delle difficoltà nei bambini). Riguardo alle educatrici, la collaborazione avveniva per seguire le modalità educativo-istruttive proposte dalle educatrici.

Per quanto riguarda la collaborazione con la responsabile sanitaria, la collaborazione è avvenuta per lo più per facilitare la permanenza in sezione di bambini con problemi di salute (allergie, problemi intestinali), supportando il lavoro delle educatrici nei confronti dei bambini e collaborando con i genitori attraverso uno continuo scambio di informazioni.

La psicologa Petra Brnic ha avuto modo di collaborare con la pedagoga e la responsabile sanitaria attraverso la trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo e la salute dei bambini.

COLLABORAZIONE CON I PROFESSIONISTI ESTERNI

Quest'anno la psicologa Arianna Doz ha collaborato con i dipendenti della SEI Cittanova per facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia a quella elementare. Per avere un contatto tra generazioni, all'inizio dell'anno pedagogico si è organizzato il laboratorio NTC.

Grazie al progetto europeo interregionale COPE si è avuta la possibilità di collaborare con dirigenti delle scuole dell'infanzia locali (SDI Fregola di Buie) e dell'Italia (Nido d'infanzia I cuccioli della scienza di Padriciano-Trieste, Nidi d'infanzia della cooperativa ORSA Micro Cosmo e Rosso Giallo Blu di Aviano).

DOCUMENTAZIONE

All'inizio dell'anno pedagogico ho stilato il piano e programma annuale della collaboratrice professionale – psicologa. In base a questo, mensilmente, settimanalmente e

giornalmente, ho cercato di programmare le attività di lavoro, per quanto lo permettesse la situazione epidemiologica.

Dopo ogni lavoro diretto con i bambini e dopo le osservazioni condotte all'interno delle sezioni educative, ho riportato la valutazione del dossier personale del bambino. Inoltre ho preso nota ufficialmente di conversazioni con gli educatori e genitori, nonché della collaborazione avvenuta con altri professionisti riguardante lo sviluppo e il benessere dei bambini.

Alla fine dell'anno pedagogico si è scritta la relazione annuale.

4.7. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA RESPONSABILE SANITARIA

Tutte le attività e le misure sono destinate in linea con il programma di protezione dei bambini, l'igiene e della corretta alimentazione dei bambini nelle scuole dell'infanzia effettuate dalla responsabile sanitaria.

La sorveglianza sanitaria dei bambini durante la loro permanenza nella Scuola dell'infanzia

- La sorveglianza sistematica sanitaria come un controllo di routine con gli educatori e responsabile sanitaria attraverso l'accesso a gruppi educativi e lo scambio di informazioni e conoscenze con gli educatori, genitori e in caso con i pediatri, strutture sanitarie (Istituto epidemiologico - HES Umago, Istituto formativo di sanità pubblica della regione Istriana -ZZJZIJ)
- La sorveglianza dello stato sanitario attraverso le assenze per malattie dei bambini tramite le giustificazioni dei propri pediatri - i risultati più frequenti sono :
 - La crescita di assenze è segnata all'inizio dell'anno pedagogico specialmente nel gruppo del nido
 - Le assenze più segnate sono al mese di gennaio-marzo 2025 per le cause delle infezioni acute delle vie respiratorie e febbre
 - presenza di malattie virali sono state meno frequenti
 - Da segnalare che tutte le assenze non sono sempre giustificate correttamente (le giustificazioni senza date, spesso senza diagnosi)
 - Durante l'anno pedagogico segnalati 2 casi di lesioni ai quali è stata necessaria la cura medica.

- Durante l'anno pedagogico segnato qualche caso di congiuntivite
- durante l'anno pedagogico qualche caso di vermi intestinali
- Realizzazione del volantino“ Proteggiamo i bambini delle malattie „ inizio anno pedagogico
 - Il volantino con le istruzioni chiare e messaggi per i genitori , quello che possono aspettarsi e reagire a situazioni specifiche per le malattie e le presenze nella struttura della scuola dell’infanzia
- L'acquisto di forniture mediche per la prevenzione degli infortuni e disinfezione per i bambini e dipendenti nella struttura
- Presentazione ai genitori con il tema“ Le regole per la salute dei bambini nella scuola dell’infanzia“

Misure preventive

1. Prevenzione della pediculosi

- attraverso periodici controlli dei capelli nei gruppi
- nel periodo autunnale nessun caso di pediculosi nei gruppi
- Nel mese di aprile volantino informativo per i gruppi sul tema della pediculosi

2. Prevenzione della carie dentale - comprende una corretta alimentazione, l’educazione alla salute dei bambini e genitori per mantenere la cura dentale

- Quest anno i bambini dei gruppi Paguri, Folletti e Pesci all’inizio del mese di novembre hanno fatto controllo preventivo dei denti nell’ambulatorio della dr. Viviana Fakin. La dr. Fakin sempre nel mese di novembre ha fatto visita nel gruppo delle Tartarughe
- Avviso per genitori di bambini che non hanno fatto il controllo preventivo con l’asilo. I genitori sono stati avvisati di fare il controllo preventivo dei denti individualmente con il proprio bambino, solo qualche genitore ha presentato il certificato dentistico

3. Prevenzione delle malattie - comprende nella sorveglianza quotidiana nei gruppi, isolamento dei bambini con sintomi di malattia per evitare l’espansione di malattia nel gruppo specialmente di malattie infettive, collaborazione con le maestre, genitori e medici pediatri , epidemiologi (HES Umag, ZZJZIJ)

- Realizzazione del volantino per genitori“ Proteggiamo i bambini delle malattie „ inizio anno pedagogico

- Volantino“ Lavare correttamente le mani“
- Volantino „ Vermi intestinali dei bambini“
- Volantino „ Congiuntivite“
- Volantino „ quinta malattia“

4. Prevenzione delle ferite

- Alla presenza della responsabile sanitaria è stato segnato un numero minimo di ferite dei bambini con necessario controllo del pediatra di turno, 2 bambini con ferite
- Acquisto dei materiali sanitari per il pronto soccorso per ogni gruppo, cucina

5. Misure antropometriche

- Due volte all'anno, nel mese di ottobre e nel mese di maggio sono state effettuate le misurazioni antropometriche ai bambini che sono presenti.
- Dei bambini misurati nell'anno pedagogico 2024-2025 risultano 5 bambini che non corrispondono positivamente, 2 bambini oltre i limiti normali delle analisi BMI, nessun bambino con risultati di mal nutrimento
- I genitori hanno ricevuto i risultati delle misurazioni e in seguito hanno avuto la possibilità di rivolgersi alla responsabile sanitaria per ulteriori consigli. Nessun genitore si è rivolto alla responsabile sanitaria alle informazioni individuali.
- Dalla responsabile sanitaria è consigliato di diminuire l'uso dei dolci per i gruppi, diminuire il sale nell'uso in cucina e cambiarlo con l'uso di spezie naturali, consumare l'acqua, tè e limonata durante i pasti . Aumentare l'attività fisica e permanenza all'aria aperta.
- In questo anno pedagogico abbiamo 7 bambini con documentazione medica di allergie e intolleranze nutritive e in questo caso è stato adattato il menu per questi bambini

6. Prevenzione di malattie respiratorie

- Igiene delle stanze durante la permanenza dei bambini, areazione delle stanze, igiene personale dei bambini, frequenti uscite dei bambini all'aria aperta (passeggiate, giochi in giardino...)
- Per prevenzione delle malattie respiratorie la costante raccomandazione alle maestre di sorvegliare i bambini alla corretta pulizia delle mani.
- Realizzati volantini per genitori sul tema della salute delle vie respiratorie.

Pianificazione e implementazione dell'alimentazione nella scuola materna

- l'alimentazione dei bambini è implementata attraverso dei normativi che sono datati dallo stato
- I valori energetici e la qualità sanitaria sono controllati 4 volte all'anno dall'istituto formativo di sanità pubblica (ZZJZ) della regione istriana. Tutti i risultati analitici sono in regola con le norme.
- Questo anno pedagogico abbiamo bambini con difficoltà nell'alimentazione e bambini con allergie documentate a certi alimenti
 - In totale 7 bambini con allergie agli alimenti

I menu sono stati effettuati a passo con le stagioni (primavera, estate, autunno, inverno), uso di prodotti freschi e di stagione

Educazione cuoche sulla alimentazione nella scuola dell'infanzia (menu e alimenti), collaborazione con la cucina durante l'anno pedagogico

Condizioni sanitarie e igieniche

Collaborazione con:

- Istituto di sanità pubblica della regione istriana: analisi microbiologiche della cucina, dei cibi e del personale della cucina regolarmente; analisi dell'acqua per la legionella e piombo nell'acqua
- Istituto di sanità pubblica della regione istriana e Istituto epidemiologico di Umago: Corso di igiene basilare (Higijenski minimum) per i dipendenti della cucina ed educatrici
- Istituto epidemiologico di Umago: controllo sanitario di tutti i dipendenti
- Studio di medicina del lavoro Adria Medic, dr. Furlan di Pisino: in caso di scadenza i dipendenti sono stati inviati al controllo medico
- Alca d.o.o.: prodotti per la pulizia secondo HACCP sistema nelle pulizie e educazione del personale tecnico sul tema dell'uso dei prodotti per la pulizia (svolta da Klaudia Fonović)
- Dezinsekcija d.o.o. Rijeka: controlli periodici regolari e interventi di disinfestazione per vespe, formiche, scarafaggi, pipistrelli, roditori.
- Svolti i controlli sanitari del acqua contro la Legionella tramite l'istituto formativo di sanità pubblica della regione istriana. Effettuata l'educazione per la direzione, responsabile sanitaria

5. LA CURA PER LA CRESCITA FISICA, LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI BAMBINI

L'ALIMENTAZIONE

Durante la giornata i bambini usufruiscono di 4 pasti: la colazione, la merenda di frutta, il pranzo e lo spuntino pomeridiano. L'orario dei pasti è dettato soprattutto dalle esigenze organizzative della cucina, ma tenendo anche conto delle esigenze e delle dinamiche delle singole sezioni. Grazie alla presenza di tavoli esterni sul terrazzo, le sezioni della scuola dell'infanzia hanno avuto la possibilità di pasteggiare all'aria aperta, tempo permettendo.

Un'alimentazione sana e corretta è di fondamentale importanza per lo sviluppo fisico del bambino. Pertanto è compito delle educatrici essere d'esempio positivo e assumere atteggiamenti corretti nei confronti dell'alimentazione sana. Il menù è stato realizzato dalla responsabile sanitaria, in collaborazione con la cuoca e quindi approvato dall'Istituto di sanità pubblica (NZJZ). Nell'alimentazione dei bambini si è tenuto conto di assicurare alimenti che soddisfino la crescita e lo sviluppo fisico dei bambini. Inoltre, il menù cambiava ogni settimana e ogni mese in mese, in modo da essere vari e attraenti per i bambini, ma anche per utilizzare alimenti tipici per le varie stagioni. Con piacere possiamo notare che i bambini mangiano volentieri i piatti, eccetto casi particolari di rifiuto di alcuni alimenti, grazie all'impegno e alla fantasia delle cuoche. Grazie alla presenza degli orti nei nostri giardini, i bambini hanno coltivato le verdure che in seguito sono state consumate durante i pasti.

I bambini con allergie o intolleranze alimentari certificate hanno usufruito di pasti adeguati alle loro esigenze, seguendo un menù ideato dall'infermiera basato su reperti medici, e sono stati seguiti dall'infermiera nel corso di tutto l'anno pedagogico. La stessa infermiera ha tenuto costantemente informate le docenti delle variazioni e correzioni dei vari menù. Nel caso di un bambino con la celiachia si è preferito che i cibi fossero assicurati dai genitori invece che dalla cucina dell'istituzione: dopo aver provato a preparare i pasti in istituzione, in accordo con i genitori, per la sicurezza del bambino si è preferito farli portare dai casa dai genitori stessi.

Anche quest'anno i compleanni si celebravano il venerdì, con l'esclusivo godimento di alimenti della cucina scolastica, per rispettare le norme HACCP (affinché i cibi non vengano introdotti dall'esterno da parte di terzi) e per rispondere ai fabbisogni alimentari giornalieri dei bambini (non introdurre alimenti che non siano compresi nel menù

settimanale). Inoltre, la torta veniva cotta dalla cuoca usando ingredienti anallergici in modo che tutti i bambini potessero mangiarla.

L'istituto di sanità pubblica della Regione istriana regolarmente compiva i controlli riguardo all'analisi microbiologiche della cucina, dei cibi e del personale della cucina regolarmente e l'analisi dell'acqua per la legionella e piombo nell'acqua. Durante l'anno si sono organizzate dalla direzione alcuni incontri con il personale della cucina (cuoca ed aiuto cuoca) per accordarsi su tutti i punti che riguardano l'utilizzo degli alimenti, la distribuzione dei pasti all'interno della Scuola dell'infanzia, la divisione delle mansioni e il mantenimento della pulizia della cucina.

IL RIPOSO POMERIDIANO

Il riposo pomeridiano viene gestito a seconda delle esigenze dei bambini.

Per i bambini del nido d'infanzia e dei Folletti, il riposo pomeridiano, organizzato nella stanza della sezione, veniva effettuato dalle 12,30 alle 15,00, a seconda delle modalità di addormentamento e di riposo dei bambini.

Nelle sezioni miste della scuola dell'infanzia (3-6 anni), ha riposato chi ha espresso la necessità di farlo e i bambini per i quali i genitori hanno espressamente richiesto il riposo pomeridiano. Nel corso dell'anno le docenti hanno mostrato flessibilità nell'organizzare questo servizio concordando con i genitori, di volta in volta, l'organizzazione e assecondando le richieste. Per coloro i quali si non fruivano del riposo il lavoro educativo istruttivo si è svolto come in mattinata il numero dei bambini che hanno fruito di questo servizio ha variato nel corso dell'anno, più alto da settembre a dicembre poi, via via è scemato fino a giugno.

IGIENE PERSONALE

Tutte le stanze della scuola dell'infanzia comprendono i servizi igienici composti da 2 water e due lavandini, che i bambini riescono ad usare autonomamente, nonché una doccia rialzata utile in caso di bisogno di lavare i bambini.

Durante l'anno l'infermiera è stata presente per diverse attività nelle sezioni della scuola dell'infanzia (presentazione di come mantenere l'igiene orale e la cura di sé stessi). Valutando le risposte specifiche dei bambini (il grado di partecipazione attiva, la collaborazione con l'altro, l'atto motorio di per sé) nelle sezioni della scuola dell'infanzia, sono stati proposti interventi che hanno portato allo sviluppo dell'abitudine alla cura e l'igiene in autonomia del proprio corpo: lavarsi, bisogni corporei, vestirsi in modo adeguato, mangiare, bere nonché allo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale.

Nelle sezioni della Scuola dell'infanzia quotidianamente si attuava l'igiene dell'apparato orale dopo il pasto principale durante tutto l'anno pedagogico. Per le sezioni del nido, invece, non abbiamo introdotto la pulizia dei denti, siccome si ritiene che i bambini non possano essere autonomi in tale attività e che possano usare requisiti altrui e di conseguenza minare la propria salute e quella degli altri. Si sono tenuti diversi coordinamenti con educatrici ed l'inseriente per una chiara definizione delle mansioni relative alle esigenze di pulizia idonea dei requisiti per la cura dell'igiene orale (bicchiere e spazzolino).

Anche quest'anno i bambini hanno potuto usufruire della visita dentistica presso lo studio dentistico della dottoressa Vivijana Fakin.

L'ATTIVITA' FISICA

Durante l'anno pedagogico la permanenza all'aria aperta è stata praticata molto.

All'inizio dell'anno pedagogico, le sezioni del nido hanno usufruito per lo più dello spazio esterni dell'asilo (terrazzo) che è stato valutato come spazio più sicuro e idoneo alle possibilità del gruppo oppure hanno usufruito della carrozzina per i più piccoli in modo da permettere ai bambini più grandi delle sezioni di percorrere tragitti più lunghi. Con il passare del tempo anche i bambini più piccoli hanno acquisito la pratica del camminare non necessitando più di mezzi.

Le sezioni dei Folletti, Paguri e Pesci prediligevano l'esercizio fisico in natura durante il bel tempo, sfruttando anche le giornate di pioggia per attività all'aperto, giocando all'esterno e beneficiando degli spazi verdi del giardino e dei parchi, campi... Le docenti hanno pianificato i loro interventi didattici negli spazi aperti per cercare di sviluppare le abilità nel campo dell'autonomia individuale, grosso-motoria di base promuovendo giochi in funzione degli stadi di sviluppo psico-fisico di ogni bambino, del loro bisogno di divertimento e autonomia.

Durante il periodo di settembre e in quello di giugno, i bambini della sezione Pesci e Paguri sono stati accompagnati in spiaggia le maestre hanno sfruttato questa opportunità e i bambini sono stati seguiti nei loro giochi al mare ogni giorno-tempo permettendo, quando almeno una delle due educatrici titolari erano presenti.

Quest'anno la nostra scuola dell'infanzia ha partecipato all'iniziativa proposta dalla Città "La salute vien camminando", dove tutte le sezioni hanno proposto attività all'aperto per preparare i bambini alla camminata finale, organizzata dalla Città ad aprile 2025.

Importanti, si sono dimostrate le giornate trascorse ai parchi adrenalini per le sezioni della scuola dell'infanzia, che hanno aiutato le maestre di scuola a capire meglio come, a

partire da una abilità motoria appresa a scuola, gli ateliers del parco avventura permettono di diversificare, di perfezionarla in condizioni inusuali provocando dei comportamenti di paura, di temerarietà, di coraggio, di solidarietà, che permettono al bambino di accrescere, superandole, le proprie competenze o per alcuni solo abilità in modo naturale e esponenziale.

Quest'anno non siamo riusciti ad organizzare una giornata sulla neve, per mancanza di neve, e non abbiamo potuto fruire dello spazio polivalente, a causa dei lavori di ampliamento della SM Ticici.

LA SALUTE

La salvaguardia della salute di ogni singolo bambino inizia già al momento dell'iscrizione presso la nostra istituzione. Infatti, alla richiesta d'iscrizione va allegato anche il certificato del medico di base o del pediatra relativo allo stato psicofisico del bambino e, nel caso il bambino abbia problemi di salute, si deve presentare anche la relativa documentazione medica.

Le misurazioni antropometriche sono state fatte periodicamente dalla responsabile sanitaria, la quale altresì notificava le malattie dei bambini certificate dalle giustificazioni mediche e verificava le misure di tutela sanitaria dei bambini (quali le vaccinazioni, controlli medici). Inoltre, nei momenti in cui si verificavano sospette virosi, malattie o incidenti interveniva l'infermiera o ci si rivolgeva all'ambulatorio cittadino, che si trova di fronte alla nostra istituzione.

Per i bambini che necessitano di immediata somministrazione di farmaci a causa del loro stato di salute (allergie o convulsioni febbrili o febbre alta), in caso di bisogno a portata di mano c'è lo sciroppo prescritto dal pediatra o antipiretico, per la somministrazione dei quali i genitori hanno firmato il consenso che permette alle educatrici di somministrarglielo.

In accordo con i genitori, i bambini sono stati assicurati dagli infortuni, attraverso la stipulazione della polizza annuale.

LA PULIZIA DEGLI SPAZI

La pulizia degli spazi si effettua giornalmente.

Le signore delle pulizie puliscono gli spazi dove verranno posti i lettini per il riposo pomeridiano, arieggiano le aree e buttano la spazzatura. Dopo il pranzo puliscono i tavoli delle sezioni del nido. Di seguito gettano la spazzatura e controlla i servizi igienici e gli spazi delle stanze. Durante il riposo dei bambini puliscono gli spazi comuni (i sanitari dei

dipendenti, la sala educatrici, i corridoi, i terrazzi) e alla cucina, mentre la prima si dedica alla lavanderia. Quando i bambini vanno a casa, si dedicano alla pulizia delle stanze e all'igiene dei giocattoli.

I mezzi usati per la pulizia sono approvati dalle norme HCCAP e vengono usati secondo un preciso piano di pulizia. A proposito Alca d.o.o. ha condotto l'educazione del personale tecnico sul tema dell'uso dei prodotti per la pulizia (svolta da Klaudia Fonović).

Per i controlli periodici regolari e interventi di disinfestazione per vespe, formiche, scarafaggi, pipistrelli, roditori, si è fruito dei servizi di Eco servis Matić Pisino e Dezinsekcija d.o.o. Rijeka.

IL CONTROLLO DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI

I dipendenti della cucina si sottoponevano regolarmente, ogni sei mesi, mentre gli altri dipendenti che erano a contatto con i bambini e con gli alimenti una volta all'anno, ai controlli sanitari presso l'Istituto epidemiologico di Umago.

In quest'anno pedagogico, i dipendenti si sono sottoposti alla visita medica sistemica presso il centro di medicina del lavoro presso l'ambulatorio Adria Medic, dr. Furlan di Pisino.

6. FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'anno pedagogico 2024/2025 le educatrici e i collaboratori professionali hanno partecipato ai diversi seminari e corsi di formazione professionale svolti online e dal vivo.

La Scuola dell'infanzia Girasole, per i propri dipendenti ha assicurato le seguenti formazioni all'interno dell'istituzione:

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Riflessioni mensili delle educatrici moderate dalla pedagoga	SI Girasole, pedagoga Larisa Makovac	16/10/2024	Karin Gardina
		13/11/2024	Vivijana Grižančić
		11/12/2024	Sanja Roša
		15/01/2025	Morena Zanco
		12/02/2025	Linda Ravalico
		12/03/2025	Karin Šepić
		15/04/2025	Erika Marušić
15/05/2025	Denise Zlobec		
Fuori dagli schemi nella prassi educativa ed istruttiva	SM Tičiči Cittanova e SI Girasole in collaborazione con Ennea e la prof.ssa dr. sc. Edita Slunjski	26/10/2024	Karin Gardina
		15/11/2024	Vivijana Grižančić
		24/01/2025	Sanja Roša
		28/02/2025	Morena Zanco
		28/03/2025	Linda Ravalico
		18/04/2025	Karin Šepić
	Erika Marušić		
	Denise Zlobec		
	Arianna Doz		
NTC Lo sviluppo attraverso il gioco	Marina Debeljuh	16/04/2025	Sanja Roša Morena Zanco Linda Ravalico Karin Šepić Erika Marušić Denise Zlobec Arianna Doz

L'adattamento al nido: l'importanza dell'attaccamento sicuro	Petra Brnic, psicologa	21/08/2025	Karin Gardina Vivijana Grižančić Sanja Roša Morena Zanco Karin Šepić Erika Marušić Larisa Makovac Arianna Doz
--	------------------------	------------	--

La formazione professionale a seconda dell'interesse dei dipendenti, è riportata nella tabella seguente:

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Istituzionalizzazione dell'insegnamento della storia del territorio	Regione istriana: 10° anniversario	06/11/2024	Arianna Doz Denise Zlobec
	Regione istriana, prof.dr.sc. Lidija Vujičić, Ida Skoko, mag.arta	23/10/2024 Pola	Arianna Doz Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic
	Regione istriana, Gruppo di lavoro riflessivo	28/11/2024 Pisino	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic
	Regione istriana, Gruppo di lavoro riflessivo	26/02/2025 Pinguente	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic
	Regione istriana, Gruppo di lavoro riflessivo	25/03/2025 pisino	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic

	Regione istriana, prof.dr.sc. Lidija Vujičić, Ida Skoko, mag.arta	16/04/2025 Fasana	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic
	Regione istriana, Gruppo di lavoro riflessivo	30/04/2025 Cittanova	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic
	Regione istriana Festival della territorialità	22/05/2025 Chersano	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec Erika Marusic
Reggio Children Approach	UI	21 – 23/10/2024 Reggio Emilia	Denise Zlobec
	UI SI Fregola	Buie	Denise Zlobec
	UI SI Girasole	08/05/2025 Cittanova	Denise Zlobec Arianna Doz
Appuntamento con la fantasia	Unione Italiana Petra Blašković	24/09/2024 Pola	Linda Ravalico Denise Zlobec
Odnos suvremene teorije i suvremene odgojno-obrazovne prakse u području ranog i predškolskog odgoja i obrazovanja	AZOO Jasna Sverko, relatori vari	26, 27/09/2024 Pola	Denise Zlobec
L'importanza di investire nell'educazione prescolare e della prima infanzia	Conferenza finale del progetto Interreg COPE SI Fregola SI Girasole ORSA	23/11/2024 UPA Buie	Arianna Doz Larisa Makovac Denise Zlobec Sanja Roša Morena Zanco

Rafforzamento delle competenze trasversali del docente per un miglior contatto con il discente	Unione Italiana	27-29/11/2024 Abbazia	Karin Gardina Vivijana Grižančić
Comunicazione travolgente	Prof. Fabrizio Gherlani	13/01/2025 Trieste	Karin Gardina Vivijana Grižančić
		03/04/2025 Umago	Karin Gardina Vivijana Grižančić
		26/04/2025 Umago	Karin Gardina Vivijana Grižančić
Abilità di autoregolazione nei bambini della prima infanzia e dell'età prescolare	Dora Marinić Iva Barić	11/10/2024 Webinar	Karin Gardina Vivijana Grižančić
Responsabili sanitari alla scuola dell'infanzia	Associazione croata degli infermieri	17/10/2024	Kristina Dunis
Attività multimodali	Dora Marinić Iva Barić	07/01/2025 Webinar	Karin Gardina Vivijana Grižančić
13° Convegno scientifico-professionale delle istituzioni prescolari della Regione Istriana	Istituto di Sanità Pubblica della Regione Istriana in collaborazione con la Regione Istriana	19-20/03/2025 Cittanova	Karin Šepić Arianna Doz Kristina Dunis Larisa Makovac
Guida per lo sviluppo precoce dei bambini- errori dei genitori e come evitarli	Prof. Ranko Rajović	01/04/2025 Umago	Karin Gardina Vivijana Grižančić

Gli stili di vita sani	ZZJZ	10/04/2025	Kristina Dunis
Edufest	ORSA Formatori vari	16-18/05/2025 Cinisello Balsamo (MI)	Arianna Doz
Leadership consapevole: gestire lo stress e i conflitti nel business	UI Andrea Sales, Psicologo, Psicoterapeuta, Daniela Scuderi, Formatrice	18-20/07/2025	Arianna Doz

7. FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Il prezzo economico per l'anno 2023 ammontava a 493.91 Euro per la Scuola dell'infanzia Girasole.

Oltre alla Città di Novigrad – Cittanova, quale fondatore della nostra istituzione, che copre i costi del 75%, al prezzo del programma primario sono tenuti a partecipare anche i genitori dei bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia, con la quota partecipativa determinata per mezzo della delibera del Consiglio di amministrazione della Scuola dell'infanzia, previo consenso del Consiglio cittadino della Città di Novigrad – Cittanova. L'importo stabilito per l'a.p. 2024/2025 previsto per il programma primario giornaliero è di 123.48 Euro, sia per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia che per quelli del nido d'infanzia.

In base ai Criteri di sovvenzionamento della quota di partecipazione dei genitori nel prezzo del programma educativo-istruttivo prescolare alcuni utenti dei servizi hanno usufruito di condizioni agevolate:

Agevolazioni	N bambini
del 100% dell'importo fissato per il programma per genitori di condizione socio-economica inferiore, ai sensi della Delibera sulla previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova	1
del 100% dell'importo fissato per il programma per il terzo e ogni seguente figlio frequentante la scuola dell'infanzia contemporaneamente al primo	2
50% dell'importo fissato per il programma per il secondo figlio frequentante la scuola dell'infanzia contemporaneamente al primo	8

Oltre ai fondi che sono stati stanziati dal bilancio della Città di Cittanova e dalle rette genitoriali mensili, l'allestimento degli spazi e la realizzazione del programma è stata possibile anche grazie allo sforzo delle educatrici e alle donazioni fatte dai genitori, concittadini ed enti locali, ma soprattutto col supporto de:

- l'Unione italiana e l'Università Popolare di Trieste: attraverso i MOF e la borsa libro, nonché' attraverso finanziamenti stanziati all'UI per le Minoranze nazionali da parte della Repubblica di Croazia
- il Ministero della scienza e dell'istruzione: per le necessità sociali delle minoranze nazionali e per i bambini prescolari, nonché' come sostenimento fiscale

- la Regione Istriana: per l'implementazione della territorialità attraverso il progetto
L'Istria negli occhi dei bambini
- Unione Europea: Progetto Interreg - COPE

8. ORGANI D'AMMINISTRAZIONE

8.1. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'amministrazione della Scuola dell'infanzia Girasole è composto da 5 membri:

1. Ivana Špadijer, presidente, membro nominato dal fondatore
2. Diego Modrušan, vicepresidente, membro nominato dal fondatore
3. Petra Legović, membro nominato dal fondatore
4. Ana Marija Šebalj, rappresentante dei genitori
5. Karin Gardina, rappresentante delle educatrici

Nel corrente anno pedagogico il Consiglio si è riunito 10 volte, duante le quali i membri del consiglio d'amministrazione hanno deliberato riguardo:

1.	07.10.2024.	<ul style="list-style-type: none">- Piano e programma di lavoro annuale della Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.p 2024/2025- Iscrizione dei bambini al Programma abbreviato di 250 ore della prescuola, per l'anno pedagogico 2024/2025- Bando di concorso per educatrice supplente- Modifiche sul Regolamento interno e le modalità di lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole- modifiche sul Regolamento sul lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole- Richiesta dei genitori di diminuzione della retta mensile
2.	29.10.2024.	<ul style="list-style-type: none">- assunzione di un'educatrice supplente a tempo determinato, pieno orario- modifiche sul Regolamento interno e le modalità di lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole- modifiche sul Regolamento sul lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole- Richiesta dei genitori di diminuzione della retta mensile- Assestamento finanziario del 2024- Piano finanziario 2025- Contratto con la SEI per la cucina

3.	21.01.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - dimissione della direttrice della Scuola dell'infanzia Girasole - nomina del facente funzione di direttore/ice della Scuola dell'infanzia Girasole - Regolamento sulla promozione della consapevolezza dei danni causati dall'uso di prodotti a base di tabacco per la salute della Scuola dell'Infanzia Girasole - Richiesta dei genitori di diminuzione della retta mensile - Modifiche ed integrazioni del Regolamento sull'assetto interno e delle modalità del lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole
4.	30.01.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione del bando di concorso per direttore/ice - nomina dei membri della Commissione per la lotta al fumo della Scuola dell'Infanzia Girasole
5.	12.02.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio finanziario consuntivo per l'anno 2024. - distribuzione del Risultato finanziario per l'anno 2024. - Rapporto sull'esecuzione del Piano finanziario per l'anno 2024.
6.	12.03.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta per la scelta del direttore/ice
7.	07.04.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione del costo economico della Scuola dell'infanzia Girasole – Dječji vrtić Suncokret per l'anno 2024 - nomina del/della direttore/direttrice della Scuola dell'infanzia Girasole - comunicazione sull'esito della selezione del/della direttore/direttrice della Scuola dell'infanzia Girasole - sostituzione della consulente psicologa della Scuola dell'infanzia Girasole - Piano di iscrizione dei bambini alla Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.s. 2025/2026 - avviso di iscrizione dei bambini alla Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.s. 2025/2026 - pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di un consulente psicologo (m/f) a tempo determinato per 20 ore settimanali - pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di un manutentore-autista (m/f) a tempo indeterminato per 16 ore

		<p>settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di un responsabile amministrativo (m/f) a tempo indeterminato e a tempo pieno
8.	13.05.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - scelta del candidato per il posto di collaboratore professionale psicologo (m/f), a tempo determinato per 20 ore settimanali - scelta del candidato per il posto di custode-autista (m/f), a tempo indeterminato per 16 ore settimanali - scelta del candidato per il posto di responsabile della contabilità (m/f), a tempo indeterminato a tempo pieno
9.	09.06.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - iscrizioni alla Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno pedagogico 2025/2026 - partecipazione mensile dei genitori al costo del programma della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno pedagogico 2025/2026 - modalità di realizzazione del Programma annuale e la sicurezza
10.	27.08.2025.	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione sull'esecuzione del piano di bilancio della Scuola dell'infanzia Girasole per il periodo 01.01.2025 – 30.06.2025 - cancellazione dei crediti inesigibili e prescritti - Relazione sulla realizzazione del piano e programma annuale dell'attività educativo-didattica della Scuola dell'infanzia Girasole nell'anno pedagogico 2024/2025 - pubblicazione del Bando pubblico per l'inserimento dei bambini nel programma prescolare della durata di 250 ore, per l'anno pedagogico 2025/2026 - presentare al fondatore, la Città di Novigrad-Cittanova, la Richiesta per la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione della Scuola dell'infanzia Girasole - Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'organizzazione interna e del lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole - Richiesta dei genitori sulla riduzione della partecipazione per la frequenza contemporanea delle istituzioni prescolari della Città di Novigrad-Cittanova da parte di figli appartenenti al medesimo nucleo familiare

		- pubblicazione del concorso pubblico per l'assunzione di un tuttofare-autista (m/f), a tempo indeterminato, per 16 ore settimanali
--	--	---

Alle sedute del Consiglio d'amministrazione sono stati presenti sempre tutti i membri, eccetto rari casi dovuti ad assenze giustificate, la direttrice della Scuola dell'infanzia, la rappresentante sindacale e la contabile durante i punti che riguardavano la parte finanziaria.

8.2. IL CONSIGLIO EDUCATRICI

Il Consiglio educatrici della nostra Scuola dell'infanzia è composto dalle educatrici, la pedagoga, la responsabile sanitaria e dalla direttrice/collaboratrice professionale – psicologa.

Durante l'a.p. 2024/2025 si sono tenute 7 sedute del consiglio (30/09/2024; 05/11/2024, 23/12/2025, 23/01/2025, 27/05/2025, 25/06/2025, 26/08/2025), alle quali hanno partecipato, eccetto rare eccezioni giustificate, tutti i membri.

Il Consigli educatrici nelle varie sessioni tra l'altro, ha svolto le seguenti importanti mansioni:

- ha approvato il Piano e programma del lavoro e la Relazione annuale della Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.p. 2024/2025
- ha deciso riguardo alle attività che verranno svolte durante l'anno pedagogico e alla modalità di realizzazione del Piano e programma annuale
- ha deliberato riguardo all'organizzazione degli orari della scuola dell'infanzia e delle sezioni, agli orari di lavoro delle dipendenti
- ha discusso riguardo alla modalità di funzionamento della scuola dell'infanzia, proponendo alternative
- ha deliberato riguardo alle richieste dei genitori
- ha deliberato riguardo alle iscrizioni dei bambini durante l'anno pedagogico.

8.3 RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

Il direttore della scuola dell'infanzia è il responsabile del lavoro dell'istituzione nonché il suo rappresentante. Il ruolo del dirigente scolastico è quello di tenere conto innanzitutto dei bisogni ed esigenze dei bambini, ma anche i bisogni e gli interessi dei dipendenti mirati al benessere dei bambini, nonché' della collaborazione con i genitori quali

partner nell'educazione ed istruzione dei bambini, e infine del rapporto con l'ambiente sociale, quale prima apertura del bambino nei confronti del mondo esterno. Pertanto durante l'anno si assicureranno le risorse materiale e soprattutto umane che permettano ai bambini una crescita sicura e uno sviluppo ottimale, nel rispetto delle leggi.

La direttrice svolgeva le mansioni dirigenziali a meta' orario di lavoro e l'altra meta' lavorava come psicologa presso la stessa istituzione, fino maggio 2025, dopo di che per le esigenze, e in base alla Legge, l'orario di dirigente e' stato aumentato a pieno orario per riuscire a coprire tutte le mansioni da svolgere.

Il piano di lavoro della direttrice e' stato realizzato in base al Piano e programma annuale, alle esigenze e alle proposte dei dipendenti segnalate durante l'anno, all'osservazione delle modalita' di svolgimento del lavoro all'interno dell'istituzione.

Compiti riguardanti l'esecuzione dei doveri nei confronti degli Enti sovrintendenti

Durante l'anno pedagogico la direttrice ha trasmesso informazioni al fondatore riguardo ai punti trattati durante i Consigli d'amministrazione e gli obblighi da portare a termine in base alla Delibera dell'Ispettrice scolastica. A dicembre 2024 la direttrice ha presenziato al Consiglio Cittadino presentando la Relazione annuale per l'a.p. 2023/2024 e il Piano e programma di lavoro annuale per l'a.p. 2024/2025.

Inoltre ha eseguito le mansioni descritte dalle leggi e regolamenti degli enti sovrintendenti: il Ministero della scienza e dell'istruzione (Elektronički Zapisnik Dječjeg vrtića, consegna della Relazione annuale per l'a.p. 2023/2024 e del Piano e programma di lavoro annuale per l'a.p. 2024/2025, consegna delle relazioni finanziarie riguardanti i fondi ricevuti per i programmi delle necessità sociali: minoranze, prescuola, sostenibilità fiscale) e gli altri ministeri relativi alle mansioni che si svolgono presso le istituzioni prescolari, gli enti relativi all'istruzione e salute della Regione istriana, l'Unione degli Italiani e altri enti per la minoranza nazionale italiana (relazioni e statistiche inerenti i bambini scritti, il lavoro svolto riguardo alla cura e la salute dei bambini, le risorse materiali ed umane ed altro riguardo al lavoro svolto nei vari ambiti).

Compiti riguardanti la pianificazione e programmazione, organizzazione e documentazione

Ad agosto 2024 la direttrice ha stilato e presentato al Consiglio educatrici e al Consiglio d'amministrazione la Relazione annuale dell'istituzione sul lavoro svolto per l'a.p.

2023/2024. A settembre 2024 ha stillato e presentato al Consiglio educatrici e al Consiglio d'amministrazione il Piano e programma annuale dell'istituzione per l'a.p. 2024/2025.

Durante l'anno ha valutato la realizzazione del Piano e programma e Curricolo dell'istituzione procedendo all'acquisto di materiali, organizzando manifestazioni ed uscite, proponendo ai dipendenti modifiche nelle modalità di lavoro dove ne ha osservato le necessità.

A maggio 2024 sono iniziate le iscrizioni regolari presso la scuola dell'infanzia e a conclusione di queste, assieme alla pedagoga si sono proposte al Consiglio educatrici la formazione delle sezioni e l'organizzazione del lavoro delle educatrici nelle sezioni per il prossimo anno pedagogico. A settembre, e durante l'anno in caso di nuove iscrizioni, ha proceduto all'iscrizione dei bambini neoiscritti presso l'istituzione e all'immatricolazione nel Registro dei bambini.

Durante l'anno ha aggiornato le pagine web presentando il lavoro della scuola dell'infanzia e pubblicando i documenti rilevanti e, in collaborazione con l'educatrice con le mansioni di lavoro particolari, ha steso l'Annuale della scuola dell'infanzia.

Compiti riguardanti gli organi amministrativi

La direttrice, durante l'anno ha preparato i materiali da presentare al Consiglio d'amministrazione per portare atti, delibere, piani e relazioni, e ha convocato e presieduto al Consiglio educatrici per portare delibere e pianificare e programmare il lavoro si è impegnata a far rispettare quanto deliberato dagli organi.

Compiti riguardanti le mansioni finanziarie

A fine anno 2024 la direttrice ha proposto il piano finanziario 2025 alla verifica del Consiglio d'amministrazione e durante l'anno ha preparato le relazioni finanziarie annuali e semestrali.

La direttrice durante l'anno ha controllato gli ordini di acquisto, le bolle di consegna e le fatture e il pagamento delle fatture.

A febbraio 2025 assieme alla contabile, ha compilato la Dichiarazione e il Questionario sulla responsabilità fiscale.

Compiti riguardanti la collaborazione con i dipendenti

Ha stipulato i contratti di lavoro con ogni dipendente, ha segnato nel Registro dei dipendenti le persone assunte e ha aggiornato il Dossier individuale di ogni dipendente.

A settembre 2024 ha realizzato la struttura di lavoro e giornalmente evidenziava il lavoro dei dipendenti.

Ha assicurato ai dipendenti i mezzi necessari per svolgere i loro lavori.

Durante tutto l'arco dell'anno, settimanalmente ha tenuto i coordinamenti con le educatrici e altri dipendenti e tra dipendenti per definire le attività, per trattare le problematiche e trovare soluzioni comuni.

Ha potenziato la formazione professionale quale modo per migliorare il lavoro educativo-istruttivo con i bambini e la collaborazione tra dipendenti e genitori, e si è impegnata di lavorare sulla motivazione degli educatori, ampliando la loro cultura generale e lavorativa e rimuovendo tutti gli ostacoli che ne impedirebbero la creatività.

Compiti riguardanti il bambini

A settembre, e durante l'anno in caso di nuove iscrizioni, ha proceduto all'iscrizione dei bambini neoiscritti e ha seguito il loro adattamento. Prima di iniziare la frequentazione della scuola dell'infanzia, come membro del team professionale ha conosciuto i bambini durante l'incontro iniziale assieme ai genitori.

Durante l'anno si è impegnata, assieme alla responsabile sanitaria di far rispettare la sicurezza dei bambini negli spazi e con i dipendenti e le norme riguardanti l'alimentazione, il riposo, l'esercizio fisico, l'igiene personale.

In collaborazione con le educatrici si è impegnata a far in modo che le modalità di lavoro che stimolino lo sviluppo psicofisico.

Alla fine dell'anno pedagogico ha cancellato dalla lista dei frequentanti i bambini per i quali i genitori hanno fatto richiesta.

Compiti riguardanti la collaborazione con i genitori

Alla riunione di agosto 2024 ai genitori dei bambini neo-iscritti ha presentato la scuola dell'infanzia, le modalità di lavoro e il Piano e programma di lavoro. In seguito, quale membro del team professionale ha partecipato all'incontro individuale iniziale con genitori e bambini.

Durante l'anno ha valutato le richieste dei genitori, inoltrate attraverso la rappresentante dei genitori o personalmente, considerando innanzitutto i diritti dei bambini, sia i loro che gli altri bambini della sezione e dell'istituzione.

Assieme alle educatrici, ha cercato di rendere possibile la realizzazione di tutte le iniziative che hanno per fine la collaborazione dei genitori con l'istituzione.

Compiti riguardanti la collaborazione con gli enti locali

Durante l'anno ha organizzato la partecipazione a manifestazioni cittadine e regionali, nonché la collaborazione con istituzioni ed associazioni cittadine e regionali.

9. CONCLUSIONI E PROPOSTE PER IL FUTURO

Svolgendo uno sguardo agli obiettivi posti all'inizio dell'anno si ritiene di:

Arredo spazi	<ul style="list-style-type: none">• non aver proceduto all'acquisto di giochi da giardino per renderlo più stimolante• aver acquistati mobili per la stanza dei Folletti
Formazione professionale	<ul style="list-style-type: none">• essere riusciti a portare a termine 6 incontri con la professoressa Edita Slunjski "Oltre gli schemi alla scuola dell'infanzia", che pianifichiamo di continuare l'anno prossimo• la partecipazione di un'educatrice alla formazione a Reggio Children organizzata da parte dell'Unione Italiana, al quale si pianifica partecipino altre docenti il prossimo anno• l'adesione da parte di educatrici e della direttrice al gruppo di lavoro REA• aver concluso le formazioni riguardo Progettazione ed osservazione, Linguaggio e multilinguismo, Documentazione e documentazione fotografica, Management nelle istituzioni prescolari grazie al progetto europeo Interreg - COPE• aver continuato con la prassi degli incontri riflessivi mensili tra le educatrici con la pedagoga
Progetti	<ul style="list-style-type: none">• aver presentato il progetto europeo Interreg - COPE sia a livello regionale (a Buie) che in Italia• avere realizzato con successo, anche quest'anno, il progetto "La tradizione nel cuore delle emozioni" per promuovere la conoscenza del territorio, proposto dalla Regione istriana, che continueremo a programmare• avere portato a termine l'albo "Le storie sul scagneto" in dialetto istroveneto

Collaborazione con altre istituzioni prescolari	<ul style="list-style-type: none"> • essere riusciti a portare a termine incontri con altre istituzioni prescolari della CNI (SI Fregola di Buie) e il Nido d'infanzia I cuccioli della scienza di Padriciano, grazie al progetto Interreg - COPE, con i quali ci impegniamo a continuare la collaborazione • aver collaborato con la SM Tičići con la quale abbiamo iniziato realizzare alcune attività (formazione professionale per dipendenti pedagogici, pianificazione e realizzazione di progetti - Un orto per l'asilo)
Collaborazione con la SEI	<ul style="list-style-type: none"> • abbiamo collaborato con la SEI di Cittanova, anche se cercheremo di continuare a migliorare le attività che promuovono la vicinanza dei bambini appartenenti alle 2 istituzioni (Laboratori NTC per bambini e alunni, incontri con genitori)
Collaborazione con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • abbiamo incluso le famiglie nel mondo della scuola dell'infanzia (invitandole in sezione e facendoci ospitare), ma anche altri connazionali che ci hanno aiutato a promuovere la nostra storia comune

Per quanto riguarda le proposte per il futuro:

Organizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ridefinire la struttura di lavoro in base alle leggi e alle esigenze interne
Arredo spazi	<ul style="list-style-type: none"> • acquistare arredi e requisiti didattici per tutte le stanze e terrazzi • acquistare giochi per il giardino

Formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare ai corsi di formazione “Approccio educativo di Reggio Emilia” e altre pedagogie che sono esempi di buona prassi • continuare con gli incontri della professoressa Edita Slunjski “Oltre gli schemi alla scuola dell’infanzia”, con incontri di intervizione tra sezioni della SI Girasole e SI Tičići e incontri riflessivi con la pedagoga • continuare con la supervisione da parte di professionisti riguardo alla tecnica NTC per educatrici
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> • continuare col progetto della Regione Istriana “L’Istria negli occhi dei bambini”: “La tradizione nel cuore delle emozioni 8” per promuovere la conoscenza del territorio, • implementare il progetto NutriKids, in collaborazione con la SI Fregola Buie, il nido Cuccioli della scienza di Padriciano e RossoGialloBlu di Avviano • continuare con la collana d’albi “Le storie sul scagneto” in dialetto istroveneto
Collaborazione con SI	<ul style="list-style-type: none"> • instaurare una rete di collaborazione con altre istituzioni prescolari della CNI • portare avanti la collaborazione con SI Tičići, attraverso progetti comuni
Collaborazione con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • progettare le modalità di inclusione delle famiglie all’interno dell’istituzione
Collaborazione con la SEI	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare con il percorso di attività e incontri ludico-didattici • realizzare le attività NTC